

BARANZATE 04/04/13

Presidente : Iniziamo il consiglio comunale di giovedì 4 aprile 2013 delle ore 19.00, prego con l'appello

Segretario : Buonasera a tutti, Corbari non c'è, Cesaratto, Prisciandaro, Nicosia, Banfi, Lesmo, Gerli, Lechiara, Occhipinti, Capitani, Castiglione non c'è, Sesti, Piccinini, Elia, Malaspina, Natoli, Toppeta, Croce, Dibitonto, Inversi e Rapallini.

Presidente : Bene, iniziamo con l'inno nazionale

Presidente : Grazie, partiamo con il primo punto dell'ordine del giorno: "Preso d'atto del verbale della seduta consiliare comunale del 29 Gennaio 2013, questa è la presa d'atto e passiamo subito al secondo punto dell'o.d.g.: "Approvazione rendiconto della gestione dell'allegato esercizio finanziario 2012". Prego assessore Sesti.

Assessore Sesti : Grazie, buona sera, cercherò di essere brevissimo e dando pochi numeri per dare spazio ad eventuale dibattito. La relazione del rendiconto è deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all' approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone in assemblea consigliere il rendiconto e l'attività svolta durante l'esercizio precedente, non si tratta come nel caso di una sola relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo ma di un documento prettamente contabile e di un atto anche di contenuto politico-finanziario, di conseguenza passo subito all'illustrazione indicativa dei numeri che contraddistinguono questo bilancio, consuntivo 2012. Iniziamo con la gestione della cassa, siamo partiti con un fondo cassa al 01/1/12 di euro 3milioni 81mila euro e quest'anno abbiamo fondo un cassa 31/12/12 3milioni 174mila euro il che abbiamo un risultato di gestione di pura cassa di 93mila euro in attivo. Il bilancio invece del, le risultanze degli impegni del rendiconto 2012 è di 14milioni 377mila e 152 euro che chiude in pareggio giustamente, con avanzo primario di 430.531 euro. Questi sono i numeri che contraddistinguono questo bilancio, abbiamo diminuito i residui degli anni precedenti, abbiamo un bilancio che indicativamente è abbastanza stabile nelle indicazioni delle gestioni competenza degli anni 2011 2012 2013 sulle spese ordinarie, come tutti gli anni ci sono delle variazioni nel titolo 4 delle entrate che si tratta della parte delle entrate in conto capitale ma tutto questo fa sì che alla fine di tutte le poste in bilancio, il vero risultato di competenze è che anche quest'anno si sono riuscite ad ottenere, nonostante i vincoli di bilancio che il governo centrale ogni anno mette ai comuni, di chiudere in pareggio. Grazie

Segretario : Grazie assessore Sesti, possiamo partire con gli interventi. Interventi? Consigliere Toppeta? Prego

Consigliere Toppeta Grazie, io chiedo scusa ma la mia voce è quella che è, se non altro, questa volta potrete dire che forse non ho parlato chiaramente! Io mi auguro che non sia così. Il bilancio 2012 si chiude con 10,7 milioni di entrate e 10,3 milioni di uscite, il quadro generale riassuntivo e qui mi riferisco chiaramente al documento, che si chiama proprio quadro generale riassuntivo, ci dice che 10,7 milioni di euro di entrate sono state riscossi 8,7 milioni pari al 82%. Lo stesso quadro ci dice che dei 10,3 milioni di spese, sono stati pagati 7,2 milioni pari al 70%, risulta evidente una limitata capacità di riscossione. Potremmo definire il mancato pagamento dei debiti come riprovevole. All'inizio del 2012 c'erano 6 milioni di euro di crediti e ne sono stati riscossi 2,4 milioni pari al 39%. All'inizio del 2012 c'erano 6 milioni di euro di debiti e ne sono stati pagati 3,9 milioni pari al 63%. Quindi anche i crediti e debiti alla fine del 2011 subiscono un trattamento analogo a quello di cui sopra, cioè limitata capacità di riscossione e una tendenza a non pagare i debiti. L'elenco dei residui attivi, cioè i crediti, per anno di provenienza ci dice che delle 174 righe presenti

su quell'elenco, soltanto 57 riportano l'identità del debitore, 36 righe riportano la scritta debitori diversi, 81 righe sono prive di identità del debitore, quindi noi conosciamo i debitori solo per un terzo dell'elenco. Quanto detto evidentemente non ci impedisce di vedere che l'ammontare dei crediti alla fine del 2012 è pari a 5,7 milioni di questi 2,7 milioni sono rappresentati dai seguenti debitori : dobbiamo avere dalla Provincia per le annate 2011/2012, dalla Regione per le annate 2009/2010/2011/2012, dal comune di Bollate dobbiamo avere euro dal 2005/2006/2010/2011/2012, dal comune di Pero dobbiamo avere soldi dal 2010/2011/2012, dal comune di Milano, sì anche dal comune di Milano, dobbiamo avere 950euro da 2009, dalla Prefettura dobbiamo avere soldi dal 2011/2012, da un fantasmagorico ministero, non si capisce quale sia, non c'è scritto, dobbiamo avere soldi dal 2011, da GAIA per il gas dobbiamo avere soldi soltanto dal 2011, dai servizi comunali SPA dobbiamo avere soldi solo dal 2012, dalla Cassa depositi e prestiti solo dal 2012 .

Mentre invece la Polizia Locale deve ancora incassare 866mila euro di cui gran parte 755mila dal 2010 e per il resto dal 2011 e il 2012. I crediti quindi datano 2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011 e 2012. Mi auguro che la mia voce Vi faccia pervenire, nonostante il limitato volume, queste informazioni. Dal 2005 dobbiamo avere 5mila euro dal comune di Bollate, 38 euro dall'ATM e sono ancora lì, 2570 euro li dobbiamo avere da non sappiamo chi, perché non sono indicati i debitori. La capacità di riscossione quindi se era all'inizio stata definita come limitata, dobbiamo dire che è molto, ma molto, ma molto limitata, l'elenco dei residui passivi cioè dei debiti che noi abbiamo verso terzi per anno di provenienza ci dice che delle 721 righe presenti, 416 righe riportano l'identità del creditore, 72 righe riportano la scritta "diversi", 3mila, eh 233 sono prive di identità del creditore, quindi solo per poco più della metà conosciamo i creditori, quanto detto anche qui non ci impedisce che l'ammontare dei debiti alla fine del 2012 è pari a 5,4 milioni, i debiti anche qui datano 2005/2006/2007/2008/2009/2010/2011/2012, dal 2005 dobbiamo dare 2160 euro a Re Ferramenta, poverino, 25mila euro li dobbiamo dare a LUIVAT per l'acquisizione beni immobili, 5.750 euro non si sa a chi li dobbiamo dare per incarichi professionali e 1400 euro li dobbiamo dare a fornitori diversi, non si sa a chi.

Ora, come definire il mancato pagamento dei debiti dal 2005?

Evidentemente bisognerebbe chiederlo ai creditori, probabilmente per sentirlo definire delittuoso, o non pagare i fornitori significa anche mettere in crisi i fornitori stessi, ora se non ci sono soldi, è molto probabile che non si possa fare altrimenti, o forse magari non fare i lavori, ma se i soldi ci sono perché si chiude poi con un attivo, allora non pagare i debiti è quanto meno diseducativo.

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria presenta un avanzo di 3,5 milioni di euro, soltanto 500 mila euro sono vincolati, i 3 milioni di avanzo sono il risultato di una decisione di questa amministrazione. Quindi si chiude con un avanzo di 3 milioni ma si chiude con un forte debito, la relazione tecnica sulla Polizia locale ci dice, siamo passati alla lettura della relazione tecnica, la relazione tecnica sulla Polizia locale ci dice che sono aumentati i reati sia penali che amministrativi così è scritto. Dobbiamo considerare quanto riportato un errore? Visto che l'assessore Prisciandaro ha sempre in questa sede affermato il contrario? La relazione illustrativa della giunta comunale alle pagine 2 e 3 così recita: "La relazione deve dare informazioni integrative, esplicative e complementari al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto, deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, deve evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, deve analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati."

Ora leggendo la relazione, a proposito di fabbisogno e di risorse umane a pagina 4 troviamo che : "l'amministrazione ha destinato risorse per offrire opportunità di lavoro occasionale a fasce di popolazione particolarmente colpite dalla crisi economica". Quante risorse sono state destinate? Quante persone ne hanno beneficiato? Quali risultati rispetto agli obiettivi se c'erano? A proposito di strutture a pag. 6 troviamo i numeri di posti per asili e scuole ma non si fa menzione ne di fabbisogno ne di obiettivi che all'asilo nido di via Trieste ci siano 50 posti, lo sappiamo dal 2005 ma non riusciamo ancora a sapere quali sono gli obiettivi e quindi i risultati.

A proposito di raccolta dei rifiuti, si indicano le tonnellate, grazie, si dice che si fa la raccolta differenziata, grazie, ce ne siamo accorti, questo lo vediamo da soli nelle nostre case, per aiutarci a capire come pretende la relazione di riferimento, non sarebbe stato opportuno indicare la percentuale di raccolta differenziata? E quindi gli obiettivi? E quindi i risultati?

A proposito dell'economia insediata, pag 10 e 11, oltre l'elenco, quanti negozi ci sono, quanti panifici ci sono, quanti alimentari ci sono, li vediamo, non siamo a New York, non sarebbe opportuno sempre per aiutarci a capire quali sono gli obiettivi di questa amministrazione e quali sono i risultati relativamente agli obiettivi. Ovviamente nessuna motivazione troviamo sull'antichità dei residui attivi, non ci si spiega perché ci sono li residui attivi dal 2005.

Ovviamente nessuna indicazione sul piano delle opere pubbliche, in quella relazione non si dice nulla, il piano delle opere pubbliche del 23/03/2012 presentava 110 mila euro destinati al centro sportivo comunale, lo abbiamo visto, anche se i risultati non sono dei migliori, 300 mila destinate a nuove ciclo- pedonali, ci volete dire se li avete raggiunti? 142 mila messi nei parchi e giardini, ci volete dire se li avete raggiunti? 210 mila adeguamento normativo della piazza del mercato, ci volete dire perché non lo avete fatto? 250 mila per il fotovoltaico sulla scuola di Via Mentana, ce lo volete dire se l'avete fatto o non lo avete fatto e perché l'avete fatto/non fatto? 100 mila per l'abbattimento di barriere architettoniche, 300 mila destinati a strade marciapiedi e fognature, illuminazione, le avete fatte? Le avete utilizzati? Perché sì, perché no? 445 mila sono a manutenzione delle scuole, 656 mila sul nuovo asilo nido, perché non c'è una parola sulla relazione, è quella è una relazione che deve pervenire dalla giunta così è scritto sul documento, e gli assessori ci devono dire, spiegare i numeri, i dati, darci informazione e dirci perché le cose sono fatte o non fatte, quali erano gli obiettivi e quali sono stati i risultati a consuntivo altrimenti non serve a nulla. Leggere una montagna di dati, di informazioni se poi non ci date le informazioni supplementari che sono richieste pretese, previste dalla legge e lo avete riportato, quindi non è pensabile che vi sia sfuggito, assessore Sesti in commissione mi dice, ci dice, facciamo quello che possiamo, ma è dal 2005 che parlo, e sempre nello stesso modo ai colleghi consiglieri di maggioranza, anche a quelli che non c'erano nel 2005, per favore vi chiedo se avete letto la stessa relazione che abbiamo letto noi, se avete trovato ciò che abbiamo trovato noi e cioè quello che la legge impone, è possibile sentire da uno di voi una parola in merito? O lasciate sempre ed esclusivamente la parola ai vostri assessori? Grazie

Presidente : La ringrazio consigliere Toppeta, prego consigliere Inversi

Consigliere Inversi: Buonasera, Io partirei dalla relazione tecnica, vedendo un po' punto per punto. Il primo punto che troviamo è l'economato, nella parte economato, leggiamo che gestisce gli acquisti di macchine per ufficio con relativa manutenzione e notiamo anche che lo stesso si occupa dei rapporti con i broker assicurativi, nella relazione ci sarebbe anche piaciuto sapere come vengono fatti questi acquisti o come vengono, come avvengono le scelte per le assicurazioni. Anche nell'edilizia privata e urbanistica si legge che nel maggio 2012 sono state inaugurate le eco case ma anche qui non viene specificato se sono state assegnate tutte, inoltre se anche i parcheggi sono stati assegnati e se così non fosse che cosa si può pensare, che cosa si pensa di adottare.

Nel capitolo ecologia e ambiente, si legge che è stato organizzato un servizio di raccolta rifiuti urbani pericolosi con un ecomobile con un rilevante risparmio per il comune, non viene specificato quanto questo è rilevante e non viene neanche specificato quanti cittadini ne hanno usufruito ne quanto materiale è stato raccolto. Se non mi ricordo male, il costo di questa operazione veniva calcolato sulla base di quanto materiale era stato ritirato. Poi penso che sia stato fatto un ottimo lavoro durante il periodo estivo nel monitorare le esigenze delle fasce più deboli ma mi piacerebbe sapere se questo servizio è riuscito a soddisfare tutte le esigenze. Leggiamo inoltre che tra l'anno 2011/2012 le situazioni problematiche sono aumentate del 50%, mi chiedo come vengono gestite? Vengono soddisfatte tutte le richieste? E se questo non accade, con quali criteri vengono scelti i casi?

L'assessore Lesmo in commissione ci ha spiegato che era stato presentato un bando regionale nelle opportunità per i giovani che non è andato a buon fine per un vizio di forma, (voci fuori microfono) speriamo che questo si riesca a ripresentare nell'anno in corso e magari assicurandoci che non ci siano più nessun tipo di problema nella presentazione.

E il progetto Frutta a Merenda è un progetto molto interessante, mi piacerebbe sapere che riscontro ha ottenuto e soprattutto leggiamo che si tratta di frutta biologica, benissimo, però ci piacerebbe anche sapere, visto le ultime, le recenti inchieste avvenute dove si è scoperto che parecchie aziende che dichiaravano che la loro merce era biologica poi tanto biologica non era, quindi siamo sicuri effettivamente che questa sia frutta biologica? In più viene riportato che solo nove bambini hanno usufruito del servizio centro estivo di Novate Milanese, riteniamo come già avevamo dato parere negativo precedentemente che si potrebbe anche sospenderlo, aumentando magari il sostegno economico agli oratori del territorio.

Poi arriviamo al punto della Polizia locale, da quello che si può leggere nella relazione della Polizia locale, si può notare che la stessa è molto impegnata nonostante l'esiguo numero di agenti a mantenere e garantire la sicurezza ed il controllo del nostro territorio, speriamo che a breve venga pubblicato un nuovo bando di concorso ma che soprattutto qualcuno vi partecipi, siamo sicuri che con qualche unità in più si potrebbe garantire una maggior sicurezza sul territorio.

Ci auguriamo inoltre che tutte le associazioni vengano trattate nella medesima maniera, che non ci siano associazioni di serie A e quindi con fondi maggiori e associazioni di serie B.

Riteniamo inoltre che per uno spettacolo di musica che possa essere il Gospel, Classica o Irlandese, vada trattato nella stessa maniera, con gli stessi fondi. Quindi sinceramente questa, alcuni comparti di questa relazione ci sembrano veramente troppo schematici, avremmo preferito avere più dati da valutare.

Passiamo ai residui passivi e residui attivi, nel bilancio consuntivo dei residui passivi anno 2012 in pratica questa amministrazione ci dice quello che c'è ancora da incassare e quello che c'è ancora da pagare, per gli anni che vanno dal 2005 al 2009 troviamo un passivo di circa 1 milione 180 mila euro di questi circa 12 mila 900 sono dell'anno 2009 e fanno riferimento ad un professionista incaricato per la manutenzione straordinaria della piazza del mercato, troviamo poi nello stesso anno circa 5 mila euro per incarichi ad avvocati e nell'anno 2005 anch'io ho notato che ci sono 2.160 euro per una ferramenta, mi sembra che siano passati parecchi anni da questi debiti.

Invece nell'anno 2010, all'anno 2010 scusate, all'anno 2012 i residui passivi raggiungono una cifra di 4 mila 200 mila euro di questi circa 70.000 euro sono solo per avvocati, ci piacerebbe anche sapere quante di queste pratiche sono finite a favore di questa amministrazione.

Negli anni 2010/2011 troviamo circa 6 mila euro per un autofficina di riparazione, la mia domanda è: "questa officina ci vorrà ancora come clienti?" Dimenticavo che nella relazione tecnica abbiamo anche letto che è stata organizzata la manifestazione "Puliamo il mondo", benissimo, cosa lodevole, speriamo comunque che sia solo una dimenticanza non avere ancora saldato i kit inviati da lega ambiente per gli anni 2011/2012 visto che l'importo è molto esiguo, sono solo 650 euro perché se così non fosse forse dovremmo preoccuparci. D'altro canto poi troviamo nei residui attivi che questa amministrazione deve incassare circa 5.700.000 euro di cui 970.000 euro vengono dagli anni 2005/2009, 738.000 euro sono riguardanti a multe degli anni 2006 e 2009 che sono come ci ha spiegato l'assessore Sesti, solo nel 2010 sono potute arrivare all'agenzia di riscossione.

Poi notiamo che dal 2009 dobbiamo incassare 80.000 euro provenienti dalla provincia di Milano e se qui non sbaglio era il progetto ViviBici alla fin fine è la sistemazione del vicolo Vignazza, oppure 65.000 euro dalla Regione Lombardia per la riqualificazione del centro sportivo, e poi potremmo andare avanti altri, almeno una mezz'oretta ad elencarli tutti, come ci ha detto il consigliere Toppeta, ci sono tante righe sia dei residui attivi che passivi, anonime, questo ci piacerebbe che per il prossimo anno, per un semplice fatto di trasparenza e di chiarezza, sapere anche il nominativo di chi dobbiamo pagare e chi dobbiamo incassare.

Comunque tutti questi dati che abbiamo visto sia i residui attivi e passivi ci hanno fatto pensare, saremo di sicuro un comune virtuoso ma di sicuro non un comune pagatore ma soprattutto non

siamo bravissimi ad incassare i nostri crediti, forse questa amministrazione dovrebbe farsi sentire un po' di più far sentire soprattutto con gli enti sovra comunali, vediamo che dobbiamo incassare da Regione e Provincia, sempre che questa cosa sia nelle sue possibilità.

Presidente : Grazie consigliere Inversi, Consigliere Rapallini, prego.

Consigliere Rapallini : Grazie presidente, buona sera a tutti. Io anche quest'anno porgo i miei complimenti all'assessore Sesti per come è riuscito a tenere in ordine i conti del bilancio, non posso però fare gli stessi complimenti agli altri assessori, per come è stato investito il budget e per come sono state organizzate le varie attività. Apprezzo molto che l'amministrazione comunale, come si evince dalla relazione tecnica dell'area ragioneria si sia posta come obiettivo l'analisi, la gestione e il controllo costante dei flussi finanziari di entrata e di spesa, mi domando però solo quali metodi finanziari adottavate gli anni scorsi. Per quello che riguarda la gestione del territorio, servizio lavori pubblici, leggo che a causa delle varianti al progetto iniziale del centro sportivo, abbiamo avuto dei ritardi, con maggior esborso di denaro pubblico e conseguenti disagi all'utenza, speriamo che questa importante opera pubblica possa finalmente venire alla luce nella sua totale completezza. Apprezzo inoltre gli interventi agli immobili scolastici specialmente alla palestra di Via Aquileia.

Area ecologia e ambiente : quest'anno si sono raccolti rifiuti urbani pericolosi per mezzo di un eco mobile, anche qui speriamo che questa situazione inadeguata e di riparo possa essere sostituita presto da una piattaforma ecologica efficiente.

Area servizi sociali, abbiamo avuto una notevole, un notevole incremento di situazioni problematiche, si registra un complessivo e significativo aumento dei casi, passando dai 60 casi del 2011 ai 96 dell'anno 2012, quindi un incremento del 60%, questo è sicuramente frutto delle vostre politiche sociali sbagliate in cui vengono impiegati troppi soldi in voci di spese inutili, per ottenere un risultato esiguo vedi ad esempio la collaborazione con la coop Intrecci di Rho. Riguardo l'organizzazione invece della festa interculturale il Mondo nel quartiere, lo scorso anno il Sig Vice sindaco, mi disse in risposta all'intervento in cui sottolineavo che questa festa porta una svalutazione agli immobili barabzatesi, inteso come messaggio che si vuol far passare, l'oasi felice di multiculturalità, mi disse che i miei erano discorsi campati in aria, quest'anno le consiglio di fare delle indagini presso le ag. immobiliari del territorio e sentire un po' se quello che dicevo io era vero, era sbagliato e vedere un po' se vengo smentito, se queste mie considerazioni mi smentiscono. Area Polizia Locale, sono felice che ammettiate che c'è la necessità di rafforzare numericamente l'organico, consigliere di cambiare le linee guida relative al controllo del territorio mirando più a combattere atti di inciviltà, vandalismo, micro criminalità e spaccio. Non sono sufficienti le 70 ore di pattugliamento e 62 controlli dei cittadini, questi dati andrebbero decuplicati ed effettuati in punti orari strategici, poi va beh visto che abbiamo questa camionata di militari, facciamoci sentire da chi di dovere di far dare un aiuto anche a loro. Grazie

Presidente : La ringrazio consigliere Rapallini, altri interventi? Prego consigliere Croce

Consigliere Croce : Buonasera, sarò breve, perché in tema di bilancio purtroppo non mi stimola anzi, allora direi innanzitutto poche cose dirette al qui presente segretario generale. Inviterei lei e l'addetto ai servizi a voler prendere in considerazione questa mia richiesta che è partita da lontano e che ha visto discreti successi perché nell'ambito della stesura di questo benedetto bilancio c'è stata la terza gamba che era la relazione che non è mai esistita e ci sono state una serie di cose non ultimo il controllo di gestione ma mancano pochi pezzi per arrivare ad un bilancio ragionevole. I pezzi sono che se i presupposti dei conti economici si basano su conti standard qui noi navighiamo in un mare abbastanza incerto, qui mi era stato promesso dai suoi predecessori, invito lei a farsi carico ad una analisi strutturata completa e dettagliata dei costi di questo comune perché solo su questo presupposto io posso dedurre che si arriverà ad un ragionevole bilancio con una elaborazione corretta. La seconda cosa è che ormai in tema di bilancio non basta più la relazione dei revisori, i

revisori poi da tre sono diventati uno, un revisore poi fa quello che può e naturalmente leggendo la sua relazione trovo che si sono molti voli pindarici, allora ne cito solo uno tanto per dire di cosa stiamo parlando, alla pagina 21 della relazione del revisore, alla lettera G titolo “Proventi dei Servizi Pubblici”, si dichiara : “Si attesta che l’ente non essendo in dissesto finanziario ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del ministero degli interni e avendo (voci fuori microfono) Chi è che mi ha censurato? Pronto?

Presidente : E’ il microfono

Consigliere Croce : E’ un tentativo di censura questo, presidente, non la denuncio, non la denuncio. E supera oltre, non avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l’obbligo di assicurare per l’anno 2012 la copertura minima dei costi e dei servizi domande individuale, che mi preme tanto, acquedotto e smaltimento rifiuti, allora invito l’assessore Sesti a prepararsi e a dare una risposta sufficiente in merito a questo punto.

Allora passiamo alla relazione, la relazione direi che complessivamente porta dei miglioramenti apprezzabili però evidentemente c’è sempre qualcosa da dire e mi fermerò su due argomenti per non tediare e per non tediare i presenti perché altrimenti poi non vengono più alle riunioni di questa amministrazione.

Allora il primo punto è perché io nutro una forte simpatia di un soggetto che dice che io ce l’ho con lui, esatto, indovinato, vado alla relazione dei servizi sociali e qui sono benevolo perché poi ci ritornerò e purtroppo userò il cannone. Allora perché sono benevolo? Perché qui si dicono tante cose interessanti però ho visto che si sono cancellate delle cose che si sono ritenute, ma quelle potevano far parte di una cultura precedente di un assessore Croce il quale era troppo una persona molliccia, molto debole, molto attaccato agli ultimi, ai poveracci, per cui di associazionismo e di volontariato non c’è un parola, una. Ma l’assessore ai servizi sociali tra le tante deleghe ha anche la deleghe a questo riguardo. Il volontariato e l’associazionismo non bisogna dimenticarlo è la pietra miliare sono risorse preziose che servono proprio a collaborare nel sociale, per chi di queste cose non è molto avvezzo e addentro dirò che per caso io come assessore ho salvato dallo sfratto esecutivo perché c’è, ho scoperto pur avendo lavorato 40 anni, impegnato nel volontariato che c’è una associazione una cooperativa che elarge dei soldi per salvare gli sfratti, il comune non aveva i soldi e questa cooperativa gli ha dato i soldi, senza fare lo sfratto esecutivo, quindi allora visto che a me è capitato di fare questa esperienza, riaccendiamo la lampada dell’associazionismo che per altro è molto contesa all’interno del comune perché l’associazionismo riguarda quello culturale, riguarda quello sociale e va beh allora ciascuno voleva un pezzo. Nulla si dice sulla famiglia, siamo nell’anno della attenzione, dell’incontro di tutte le forze per la definizione di un anno mondiale rivolto alla famiglia e qui della famiglia non si dice nulla.

Ultimo, diciamo qui non si parla, si parla dei sussidi economici, è stato già detto l’insufficienza e l’insufficienza è stata determinata dal fatto che questo comune, mo che erano pochi, si erano pochi, non hanno coperta la richiesta, le richieste sono aumentate, io sono anni che dico che si affacciano a questa realtà molte nuove povertà, oggi non solo gli ultimi ma anche i penultimi, i terzultimi sono in crisi e ci sono fior fiore di, ho sentito addirittura professionisti andare a prendere il pranzo dai benefattori, anche i professionisti, qualche avvocato, qualche geometra e va bene.

Ho sempre detto che qui bisognava integrare, allora, di principio, come principio la spesa sociale deve essere blindata, non potrà mai essere decurtata ma nella realtà dovrà essere sempre aumentata anche nei momenti di crisi come diceva il consigliere, dice si possono, ci sono molte cose che si possono evitare, i balli in piazza, i festini ecc.. ecco queste cose si possono donare agli ultimi, però oggi la tendenza verso gli ultimi è proprio quella di rapinarli di portar via quel poco che hanno, e poi ve lo dimostrerò da parte di questo comune.

Bene a questo punto passo su un altro argomento che mi sta a cuore che è la sicurezza, allora cosa si fa qui di sicurezza. Di sicurezza oggi non c’è nemmeno la paginetta intestata per dire cosa abbiamo,

quanti soldi abbiamo, che idee abbiamo per il futuro, quali sono le problematiche, bene allora un elogio devo farlo, mi spiace farglielo, ma glielo faccio, all'assessore, chiamo assessore e non consigliere, Pietro, perché in un incontro raro e molto discreto a distanza, dicevo guarda che un altro morto prima o poi ci scappa qui all'incontro tra la Varesina e quella via dell'asilo, Via Trieste, son passati 5 giorni e abbiamo un meriviglioso dispositivo che non consente più ai pedoni di passare nello stesso momento in cui passano le macchine, le quali macchine sono proprio a ridosso dei pedoni e col pungolo, con il peperoncino non so bene dove con la voglia di passare subito altrimenti restano bloccate e quindi multate perché sono rimaste nel guado, va bene, il merito c'è. Però per questa amministrazione, cos'è, qual è il significato di sicurezza? Ma sicurezza, dice è una cosa difficile, una cosa di cui si parla, si dice tanto però in effetti poi vogliamo capire che cosa è giusto fare come sicurezza e siccome la sicurezza ha due, purtroppo due difetti, uno che è quasi sempre è un'opzione e non è un dovere e l'altro è che di sicurezza se ne capisce poco e si è scoperto il debole della sicurezza, perché la sicurezza la 100% non esiste. Perché? Perché la sicurezza la fa l'uomo, l'uomo è imperfetto e la sicurezza è imperfetta. Allora si gioca su questo limite, si dice sì, allora il tizio di fronte alla discussione che oggi chiudiamo il varco maledetto del passaggio della Rho-Monza e metteremo un cavalcavia e bravo e poi se uno si butta giù dal cavalcavia? Allora ho detto, senta questo è un discorso che è meglio che non faccia perché se no quando la vedo sul cavalcavia, per sperimentare mi servirò di lei, allora questo è rimasto un po' imbarazzato e gli ho detto comunque, allora se questo è il suo problema, noi chiederemo di mettere una copertura integrale così non butteranno i sassi, non butteranno le bottiglie e non si butterà nessuno, se vogliono buttarsi possono andare da qualche altra parte. Allora, tornando sul tema di sicurezza, la teoria che sembra essere qui di moda cioè quella municipale, è la negazione. Come si nega? Dicendo subito, bene noi la sicurezza la facciamo, è vero, come la fate? A dice per noi l'aspetto principale è la deterrenza, bene che cos'è la deterrenza, tradotto in parole elementari. La deterrenza è la figura dello spaventapasseri, deterrenza vuol dire attento che io qui adesso ti cucco, però non ci sono, ho un'arma scarica e ogni tanto la tiro fuori allora anche gli uccellini hanno capito che quando lo spaventapasseri si ferma si può andare a beccare. Quindi la deterrenza, e noi come la facciamo la deterrenza, la facciamo bene perché non solo qui abbiamo i carabinieri ma abbiamo anche le forze, abbiamo anche le forze armate che questi poveracci son qui e sono seduti e non possono intervenire. Quindi questa è una delle cose, l'altra deterrenza che noi facciamo qual è? E qui c'è un bel caso da raccontare, è quella di avere una presenza di una persona che ha la divisa, allora io da assessore ai servizi sociali, la prima cosa che feci è quella di liberare tutte le poche strutture abitative del comune di Baranzate nelle quali c'era la polizia provinciale e al quale chiedo ma voi potete aiutarci in materia di sicurezza? No, allora mi spiace, liberate il posto. Stia attenta che quelli poi si arrabbiano, lascia perdere, in un'altra struttura c'era la Cgil e cosa hanno fatto, noi facciamo servizio sociale, facciamo, perché solo voi Cgil e non gli altri a dice perché c'è incompatibilità, allora se c'è incompatibilità uscite e ci lasciate un locale libero.

Terzo, quarto caso e qui arriviamo, c'è un appartamento nella scuola media destinato al custode, il custode non c'è mai stato e il comune di Bollate, non il comune di Baranzate, aveva insediato un maresciallo dei carabinieri il quale dice, come mai questo maresciallo è qui? Ah per deterrenza, o che bello dico, e chiamo il maresciallo e dico senta, mi spiace per lei però dobbiamo discutere perché lei occupa, a me è stato detto, io non ho chiesto niente, me l'hanno dato, e dico ma lei quanto, quale servizio fa, io vengo qui a dormire la sera e basta, dico senta allora si trovi un altro dormitorio e ci liberi questo locale, e ma si mi dia, si si guarda, poi arrivo un giorno e poi mi dice guardi assessore ci sono problemi perché mi trasferiscono a Torino, dico il padre eterno ha guardato verso il basso, adesso in questo stesso locale, avevo detto di mettere una persona che facesse, che avesse il compito di custode, e che quindi poteva risolvere anche un suo problema personale o familiare, a no, noi di persone malate, di persone così non ne vogliamo, per cui non è stato voluto, adesso si pensa, proprio perché la fantasia ci spinge, di mettere un altro carabiniere in quello stato. Ma questa è una demenza non è una sciocchezza, è una demenza senile, perché un posto, un appartamento, va dato a chi ha bisogno e se noi riusciamo a fare lo scambio tra i bisogni di quelle

persone e il nostro bisogno abbiamo fatto un'opera buona. Il comune e gli amministratori devono fare soltanto una cosa, il bene comune e delle buone prassi, questa è una prassi del cavolo e l'ho ripetuto da tanti anni. Bene, finiamo con la sicurezza, allora la deterrenza e poi la la, eccolo l'altra cosa dice è questa, quando uno dice pericolo e dice questa è la sicurezza percepita caro signore, sicurezza percepita vuol dire che io sono un imbecille e percepisco che non c'è sicurezza da nessuna parte, no! Sicurezza percepita la si esprime quando un numero considerevole di persone valuta soggettivamente che in quel caso c'è pericolo. Quindi tutte le persone che hanno detto che l'apertura nel guard rail della Rho Monza era un pericolo, bisognava ascoltarli e non bisognava aspettare al terzo morto e dopo qualcuno di voi e posso anche dire chi, no? Voleva tenere ancora questa apertura, e dice voi dell'opposizione volete prendervi il merito che è necessario chiuderla, ma non siamo noi ad averlo chiesto è la provincia in primis, non aveva previsto quella apertura, l'abbiamo chiesta, l'avete chiesta voi, è successo quel che è successo e adesso non la si voleva più chiudere

Presidente : Assessore Croce la pregherei gentilmente di attenersi all'argomento, grazie.

Assessore Croce : Allora quindi, allora lascio perdere la deterrenza, lascio perdere la sicurezza percepita, quello che allora puoi, l'ultimo aspetto è che quando qui si sollevano i problemi di sicurezza, sapete cosa risponde l'amministrazione? Dice è un allarmismo e questo è stato detto da una persona specifica, voi volete la ghettizzazione, voi volete rovinare l'immagine, creare un'immagine negativa di Bollate, di Baranzate, quello che noi facciamo in materia di sicurezza, io chiedo che in materia di sicurezza ci sia un capitolo specifico con quello che si fa e quanti soldi si destinano per quella attività.

Presidente Grazie consigliere Croce, altri interventi? Consigliere Elia, prego

Consigliere Elia : Sì grazie presidente, una parola su questa questione relativa alla percezione della sicurezza, io mi esprimo riferendomi a quell'articolo del Settegiorni in cui c'era l'assessore Prisciandaro e il questore Sentina, penso che abbia incontrato appena insediato una serie di sindaci di amministrazioni tra i quali anche la nostra, noi comprendiamo che, diciamo, l'immagine che si racconta di un paese è importante per non dequalificare, però un conto è raccontare le immagini di un paese per dequalificarlo e un conto è raccontare una storia che non c'è. Soprattutto agli organi superiori di sicurezza i quali incontrano gli amministratori dei comuni per chiedere se ci sono delle situazioni particolarmente problematiche e quindi valutare delle poche risorse che hanno a disposizione in quale territorio impegnare un maggior numero di risorse, quindi se la percezione che si dà, l'informazione che si dà agli organi superiori è di un comune che ha relativamente delle problematiche come tanti altri, il rischio è che gli organi supremi di sicurezza valutino di non impegnare delle risorse che invece a Baranzate servirebbero. Noi crediamo invece che dovremmo raccontare le cose come stanno, ci sono diversi problemi di sicurezza anche non dovuti direttamente a questioni riferibili a questa amministrazione, a questioni riferibili al nostro comune e quindi gli episodi drammatici, gruppi con armi, botte, l'abbiamo visti, lo sappiamo però queste cose vanno raccontate agli organi superiori e quindi non si può raccontare al questore che qui non c'è una situazione drammatica in particolare nel quartiere Gorizia, dovuta non solo alla presenza nel comune di Baranzate di persone, come dire, che hanno problemi, ma anche al campo nomadi, e probabilmente anche a persone che vengono da fuori. Quindi siccome alcuni gravi problemi di sicurezza nessun comune da solo può risolverli, tanto meno il miglior assessore alla sicurezza e questa non è la prima volta che qui in consiglio, riconosciamo il fatto che ci sono problemi talmente grossi che il comune di Baranzate da solo non ce la fa, però quello che secondo noi manca, oltre alla serie di questioni che i miei colleghi consiglieri hanno affrontato nella tematica specifica della gestione della sicurezza del territorio, è proprio quella di raccontare le cose come stanno a Baranzate, soprattutto agli organi superiori, quindi di dire che le problematiche, perché poi noi quello che

leggiamao dai giornali sono poi delle interviste, quindi le prendiamo per buone per definizione perché poi la settimana successiva nessuno le smentisce e quindi le prendiamo per buone.

Allora Baranzate è un paese problematico che ha molti problemi di sicurezza e quindi le forze, la questura, la prefettura, le forze dell'ordine che gestiscono la sicurezza a livello provinciale lo devono sapere e devono anche assumersi la responsabilità di destinare a questo territorio un maggior numero di impiego sia di mezzi che di risorse, che di risorse umane anche magari per operazioni specifiche di azione contro la criminalità. L'altra questione è relativa sempre alla, diciamo al racconto che si fa della situazione socio economica di questo paese e anche su questo, non voglio entrare poi nello specifico dei diversi interventi, però il racconto che si fa di questa realtà, che poi vuol dire anche, come dire, la conseguenza nell'azioni che l'amministrazione pone in essere è quella di una realtà che mediamente ha dei problemi come tutti gli altri, e non è così! Non è così! Baranzate purtroppo, dico io purtroppo, magari non avessimo questi problemi, ha delle problematiche socio economiche gravissime, le associazioni del terzo settore che lavorano quotidianamente a Baranzate e che si impegnano su questo fronte hanno perfettamente, la lettura come ce l'ha anche l'assessorato ai servizi sociali e quindi non è una cosa brutta e negativa dire che ci sono tante persone che hanno bisogno a Baranzate. Io penso che se queste situazioni ci sono vanno affrontate e vadano, e vadano dette. E oltre, diciamo al racconto che si fa di questo territorio, in particolare sulle questioni relative al bisogno abitativo ci siamo confrontati, come dire, diverse, tante volte su questo e quindi riteniamo che nelle prospettive che questa amministrazione si pone, l'attenzione al fabbisogno abitativo che vuol dire a queste benedette case popolare sia basso e sia scarso, ci sono queste case popolari di via Carso che sono 10 unità abitative, sono previste nel piano di governo del territorio, circa una cinquantina di case pubbliche nell'area AT2 di Via Merano, Via Manzoni, le altre 2/3 appartamenti che abbiamo e però riteniamo che questi non siano sufficienti, non siano sufficienti perché la popolazione di Baranzate ha necessità di case popolari oltre ad avere poi necessità di case in affitto. E' chiaro che un carico enorme per il comune perché in alcune, in alcuni interventi urbanistici se si chiede al privato non di vendere a prezzo convenzionato ma di cedere al comune o di affittare a prezzo convenzionato, è vero che il privato diventa un problema tenersi della case da affittare, è molto più semplice per il privato venderle. Però questo diciamo è un problema del privato e noi abbiamo bisogno di case a canone convenzionato in affitto e quindi la questione è che o noi ci facciamo carico di avere anche delle proprietà immobiliari pubbliche che hanno un costo, che hanno un costo di manutenzione, che hanno dei costi di gestione, questo è indubbio, però secondo me dobbiamo metterci nell'ottica di avere un certo numero di case popolari. Adesso si può valutare quante da qui ai 10 anni, da qua a 5 anni, però sicuramente il numero previsto è basso nel piano di governo del territorio. Il fatto, se poi di raccontare che Baranzate è un paese con i problemi che ha e di porre all'attenzione insieme anche alla necessità di attrarre una fascia di popolazione più alta, questo nessuno l'ha mai messo in dubbio, accanto naturalmente poi a interventi di qualità che sappiamo possono attirare ma ad oggi non lo vediamo, non lo vediamo, una fascia di popolazione più alta. Allora noi pensiamo, diciamo strategicamente che dovremmo viaggiare come amministrazione comunale su questi due piani, cioè il fatto di porre attenzione ad una fascia di popolazione debole ma che numericamente molta ampia a Baranzate e lo sappiamo, non vuol dire di per se stesso screditare il nostro paese. Quindi si può in parallelo lavorare su questa fascia di popolazione, dicendo che è un asset strategico di questa amministrazione lavorare su fasce di popolazione povere, poco da fare, perché il fatto di non lavorare su questo tema secondo me, e privilegiare un lato giusto della strategia che è quello di attrarre nuove persone e di fare appartamenti a canone privato è un buon elemento però dimenticando gli ultimi, pensando magari che non dandogli servizi, magari non dandogli case, questi se ne vanno, potrebbe essere una strategia vincente ma secondo me non si arriva a quell'obiettivo.

Quindi la situazione è oggettivamente complicata, quindi nessuno viene qua a dire ho la sfera magica, ho la soluzione a tutti i problemi, quello che vi chiediamo è di mutare un po' il tiro, mutare un po' il tiro e lavorare giustamente sul doppio binario perché il binario dell'attrazione di nuove fasce di popolazione noi lo condividiamo, con molta minore attrazione rispetto a quello che c'è in

questo Pgt, non ci voglio entrare, rispetto le differenze, sul numero di aumento di abitanti perché ci siamo ampiamente espressi, però lavorare sui poveri, lavorare sui poveri perché ci sono e dimenticandosi si aggravano le situazione, forse lavorandoci riusciamo a limitare in una fascia di tempo media perché nessuno pretende che in un anno si risolvono le questioni, in una fascia di tempo media si limita e poi si vede il da farsi. Grazie

Presidente : Ringrazio consigliere Elia, altri interventi? Nessuno altro intervento, allora chiudo gli interventi e passo alla replica dei vari assessori se vogliono intervenire. C'è qualche assessore che vuole intervenire? Prego, assessore Prisciandaro, prego.

Assessore Prisciandaro : Buonasera grazie presidente, allora prendo atto che quest'anno sul consuntivo i giudizi positivi quasi si equivalgono con quelli negativi, va beh, abbiamo fatto qualche passo avanti. Consigliere Toppeta, circa il fatto che le opere non sono dettagliate a me risulta che nella relazione in quelle pagine ci sono tutte le opere realizzate nel senso che il piano delle opere pubbliche è un elenco che si fa in sede di bilancio, poi man mano come è consuetudine di questa amministrazione, questa buona amministrazione, man mano che gli oneri entrano, perché si tratta di investimenti fatti non con la spesa corrente, l'amministrazione fa le opere. Quest'anno abbiamo speso 121 mila e 300 euro per via Mercantesse, abbiamo speso 129.700 per la palestra di via Aquilea, abbiamo speso 38 per la controsoffittatura della scuola, la mensa della scuola di via Mentana, abbiamo speso 13+7 per ancora via Aquilea pluviale e quant'altro, abbiamo speso i 110+25 per il centro sportivo per ulteriori opere del centro sportivo, quindi man mano che l'amministrazione comunale ha incassato, noi abbiamo realizzato è chiaro che non si possono realizzare tutte le opere che ci sono nel piano triennale delle opere pubbliche, anche quello di quest'anno contiene una serie di opere, man mano, nel rispetto del patto di stabilità, nel rispetto delle entrate che voi sapete bene esistere, facciamo gli interventi e quindi sono ben dettagliati, mi fa specie che non li abbia letti o non li ha voluti citare dicendo che non li abbiamo dati, quindi però può essere una svista eh capita a una certa ora della sera. E quindi da questo punto di vista credo che possiamo dire di aver dato notizie esaustive circa le varie opere fatte.

Per quanto riguarda la consigliera Inversi, posso, ha chiuso l'intervento dicendo, forse questa amministrazione non ha, quando ha chiuso dicendo fatevi dare i soldi dagli enti superiori, ma forse non avete la forza di essere ascoltati, se legge la Stampa alcuni comuni limitrofi ci accusano di essere troppo, di avere troppa possibilità di approcci con Regione Lombardia e con la provincia di Milano, mi riferisco alla Rho Monza, avrà letto le polemiche, molti comuni si lamentano perché la regione ha chiamato spesso il comune di Baranzate, siccome la provincia, quindi abbiamo la possibilità di dialogare con gli enti superiori, stia tranquilla. Per quanto riguarda il problema della sicurezza, io non nego che Baranzate abbia, come credo purtroppo non solo Baranzate perché se fosse solo Baranzate, potremmo andare via tutti da Baranzate, andiamo a Bollate, ad Arese, a Garbagnate, ma non so credo che sia un problema generale, il nostro problema viene acuito dal fatto che ci abbiamo come sapete un campo nomadi e che quindi questo porti inevitabilmente no? Io insieme a Rapallini ed altri credo conosciamo bene la situazione perché le strade le frequentiamo, c'è questa presenza non desiderata e quindi che genera, che crea insicurezza nei nostri, in noi, però consigliere Elia non ho capito in quale film ha visto che noi andiamo a dire al questore, alla prefettura che Baranzate non ha problemi, quindi non investite risorse, le posso assicurare che è esattamente il contrario, esattamente il contrario.

Se lei chiedesse in prefettura ed anche al questore, il vecchio e il nuovo il Dott. Savino e il Dott. Marangoni, il comune di Baranzate credo che sia tra i comuni che ha avuto più incontri con questi organismi proprio per rappresentargli le varie difficoltà dovute principalmente al campo nomadi, ripeto, non tanto alle persone che abitano, perché io credo che Baranzate dal punto di vista della sicurezza ha gli stessi problemi che hanno tutti i comuni di Italia, anzi, anzi, in alcuni casi perché questi fatti efferati se me li citate io magari vivevo su un altro pianeta, ci sono fatti, sono avvenuti a volte anche tra privati, fatti passare per pubblici, ma di fatti di una gravità come non so il termine

che ha usato, io non ne ho registrati, che ci siano furti nei box, che ci siano furti negli appartamenti, che vi è una presenza di persone nei vari parchi giochi, questo posso concordare con lei, ma che si siano successi fatti di una gravità efferata a me sinceramente non risulta, però può darsi che mi siano sfuggiti, quindi noi non rapportiamo agli organi superiori che Baranzate è un'isola felice, che Baranzate ha i problemi, non a caso è tra i pochi comuni che ha una pattuglia dell'esercito misto a, alla polizia di stato che circola compreso la domenica e sabato, le vie di Baranzate. Le regole di ingaggio non le stabilisce Baranzate, io ho qui un documento firmato con il questore, con il capo di Gabinetto, per le vie che deve fare, le cose che deve fare, le scuole che deve visitare, i bar che deve, cioè c'è tutto un accordo fatto quindi più di questo noi non possiamo incidere perché la nostra richiesta era che potessero essere coordinati dal nostro comando di polizia locale, la cosa non è prevista, perché l'esercito risponde solo come è giusto così, quindi hanno quel genere di ingaggio quindi, devo dire che da questo punto di vista io mi auguro che succedano sempre meno fatti criminosi, è chiaro che non si possono escludere che altri ne succedano, tre giorni fa hanno fatto i box di Via Don Guanella, settimana l'altra, cioè purtroppo capitano, il centro sportivo è stato visitato, da quando c'è il cantiere 4/5 volte, adesso stiamo interessando la proprietà del manufatto affianco al centro sportivo per capire perché secondo gli operai del cantiere provengono da quella baracca, in quell'area confinate, quindi ci sono elementi che destano preoccupazione e quindi noi cerchiamo di fare il massimo, a volte ci riusciamo a volte no è chiaro che neanche in questo campo e soprattutto in questo campo ci deve essere la collaborazione anche dei cittadini, perché senza di questa non si va, puoi avere 100 vigili, puoi avere 100 carabinieri, non andremo comunque lontani senza la collaborazione dei cittadini, io mi rendo conto, il parco di Via Conciliazione è stato massacrato perché ci va a giocare gente di 20 anni, non ha dove andare, quindi le conosciamo, non le facciamo più grosse di quello che sono, perché avvengono a Milano in via Nicola, piuttosto che in via eeee, quindi dobbiamo cercare di collaborare di più per cercare di mantenere il nostro piccolo comune un pochino più sicuro, conoscendoci, parlandoci, segnalandoci e collaborando anche nel, nel rispetto delle cose pubbliche.

Prendo atto e ringrazio per tutti gli interventi hanno manifestato simpatia per la polizia locale, per il ruolo che svolge, lo condivido e quindi lo facciamo, lo facciamo nostro. Grazie

Presidente : Grazie assessore Prisciandaro, prima che, dell'intervento della replica dell'ass. Sesti, assessore Nicosia? Prego

Assessore Nicosia : Grazie, buonasera a tutti. In linea di massima, gli argomenti toccati dalle tre opposizioni sono gli stessi, allora per prima cosa volevo dire che l'eco mobile, per dieci mesi, nel 2012 è costato 21 mila euro a parte gli inerti che saranno i dati vengono di solito nella fatturazione, quindi non è che noi va beh. se poi lei è un dato che vuole nulla vieta come anche al consigliere Toppeta, che vuole sapere la percentuale delle raccolte, noi ci siamo almeno da parte mia, nella relazione ci siamo limitati agli obiettivi che avevamo dato ai vari capi area, poi questi dati in ogni caso, se voi ritenete che sono indispensabili, cioè non dico indispensabili, che sono necessari in qualsiasi momento cioè possiamo o nelle prossime relazioni oppure potete anche benissimo reperirle. Mi pare però anche per i voucher che nell'ultima assestamento di bilancio io avevo fatto un allegato di quanto, di quante persone avevamo dato la possibilità di lavorare, nell'anno e poi va beh la cifra che era stata stanziata nel 2012, tant'è vero che già una parte quest'anno è stata ancora riproposta, un'altra cifra. Per la piattaforma, consigliere Rapallini, allora abbiamo appena approvato il piano integrato della Didone, quindi è legato a quel piano lì, il progetto è già stato preparato dagli uffici quindi la tempistica che ci vuole, comunque a me non mi risulta che l'eco mobile non funziona, anche nel rinnovo che abbiamo fatto un paio di settimane fa con il servizio comunale, il servizio dal mese di aprile sarà effettivo tutti i sabati e abbiamo, perché prima era ogni 15 gg e poi c'era il giovedì e 2 sabati al mese, adesso invece sarà tutti i sabati, in modo che, perché abbiamo riscontrato dai cittadini che preferiscono più il sabato perché il giovedì o vuole perché c'è il mercato o vuole perché la gente lavora e quindi da parte nostra non abbiamo più avuto lamentele, abbiamo

dato disposizione, ne approfitto, abbiamo dato disposizione agli uffici di comunicare a tutti gli amministratori di condominio, abbiamo preparato dei volantini da distribuire e quindi è un servizio che per il momento funziona, se poi ci saranno come dice lei, quando la piattaforma, la tempistica che ci vuole. Per il kit di Lega ambiente, consigliere Inversi, a me piace perché di solito quando sono cifre irrisoria, di solito nel fare la determina perché l'importo a capitolo di spesa c'è, faremo verificare dalla responsabile, grazie.

Presidente : Grazie assessore Nicosia, prego assessore Cesaratto.

Assessore Cesaratto: Buonasera, parto da qualche domanda più specifica, l'intervento del consigliere Inversi circa il gradimento del progetto Frutta a Merenda, gli indicatori che noi abbiamo, cioè i ritorni sono fondamentalmente dalla commissione mensa, in termini ufficiali e il gradimento del progetto è positivo, abbiamo poi dei rimandi che sono più generici e possono quelli che ciascuno di noi ha parlando con le persone fuori da scuola piuttosto che in giro per il paese, anche qui abbiamo dei riscontro positivi, c'è stata forse qualche fatica iniziale nel convincere i ragazzi della bontà del progetto, perché evidentemente di fronte a una merendina, perdere determinate abitudini magari non è semplice, però genericamente dalle famiglie abbiamo avuto ritorni positivi.

Anche perché per quanto minima questa cosa possa essere nell'economia familiare, sostituire, cioè non avere l'aggravio di una merendina al giorno nell'arco di un anno scolastico può rappresentare comunque un piccolo aiuto, però devo dire che più su questo aspetto i ritorni positivi che abbiamo avuto su questo ragionamento è proprio sull'aspetto educativo del mangiare la frutta, abituarsi ad una alimentazione un po' più sana. Sul fatto che sia realmente biologica, quello che posso dire è che noi abbiamo tutte le certificazioni, poi ecco il fatto che sia biologica a volte ha portato anche a qualche disagio perché non sempre la frutta biologica è come la mela di Biancaneve, no? Cioè rossa, perfetta e quindi a volte nella presentazione il gradimento, non del frutto in se, ma della presentazione effettivamente c'è stato qualche problema. Per quanto riguarda l'accoglienza del servizio estivo sulle fasce più deboli, stiamo parlando fondamentalmente degli anziani in questo caso, c'è stato, noi di solito prepariamo per il periodo estivo un potenziamento perché anche il semplice fare la spesa può diventare più complicato, devo dire che le richieste pervenute sono state evase tutte, c'è stata quest'anno una leggera diminuzione, dobbiamo ancora valutare se è frutto, se è occasionale, o se è frutto di un'inversione demografica, ecco questo lo si vedrà magari col tempo.

Il mondo del quartiere è, passo al Consigliere Rapallini, è direttamente collegato alla perdita di valore delle case di Baranzate, non lo so, cioè (voci fuori microfono) cioè il messaggio che vogliamo far passare è allora io, non lo so però so una cosa, intanto per fare questa affermazione bisognerebbe fare un paragone non so prendendo il borsino immobiliare di tutti i comuni che ci stanno intorno per capire se le case di Baranzate in questi ultimi due anni o tre anni sono scese di più o di meno, quindi francamente non so rispondere, io non so se lei l'ha fatta questa indagine statistica. L'altra cosa che voglio dire è che ci sarà sicuramente un messaggio che noi vogliamo far passare, ma prima, e c'è sicuramente, ma prima di esserci un messaggio c'è una realtà, ok? E la realtà determinata non da una scelta dell'amministrazione ma determinata da una realtà urbanistica fondamentalmente, è una realtà che viene prima di noi, no? Dieci anni fa quindi in tempi non sospetti, Baranzate in termini di immigrazione allora comune di Bollate, anticipava di 10 anni le dinamiche dei flussi migratori, oggi non sappiamo se stiamo anticipando ancora di 10 anni perché dovremmo essere 10 anni avanti, però c'è una realtà e questa realtà mi piacerebbe poter dire che la determiniamo noi intesi come amministrazione ma questa realtà risponde a delle logiche di mercato urbanistico sulle quali in questo momento non siamo in grado di intervenire, quindi dire che in via Gorizia ci sono gli extra comunitari perché il comune di Baranzate attraverso il "Mondo del quartiere" o attraverso altre iniziative, propaganda o vuole far passare il concetto di un quartiere multirazziale felice, a me sembra un po', un po' eccessivo, certamente c'è un messaggio che noi vogliamo dare ed è che pur in presenza di una situazione complicata perché mi collego con quello che dice l'assessore Prisciandaro, non è assolutamente vero che a quest'ora il prefetto e a quanti

altri noi si dipinga una situazione rosea, anzi, certo che c'è bisogno da parte di chi amministra di tenere la barra dritta tra un po' di corretto marketing territoriale e un poi far valere le proprie istanze nelle stanze opportune. Stavo dicendo, il messaggio che noi vogliamo far passare è che pur in una situazione problematica, le cui leve non sono nelle nostre mani perché se fossimo a Cinisello Sant'Eusebio, per chi se lo ricorda quindici anni fa, dove l'edilizia era completamente pubblica, e allora certamente ci sarebbero delle leve di un certo tipo e Sant'Eusebio è un esempio di come il pubblico sul proprio patrimonio può intervenire. Qui siamo in presenza di un urbanistica che fondamentalmente è privata, quindi pur in presenza di problemi, perché è chiaro che mettere insieme tante persone di provenienza di linguaggio e di cultura e di religione diverse con problematiche che di solito non sono di dove andare a fare il fine settimana ma di come arrivare a fine settimana, è difficile, il messaggio che noi vogliamo cercare di far passare ma più che il messaggio è il tessuto che vogliamo cercare di creare è che pur in presenza di difficoltà ci sono delle potenzialità positive e ci sono degli aspetti positivi, insieme a una serie di problemi che ovviamente nessuno nega, per cui dico beh, non so, forse dire che tutto questo complica e depaupera il patrimonio urbanistico di Via Gorizia in particolare o di Baranzate a me sembra eccessivo, il messaggio che noi vogliamo far passare è che nonostante questi problemi, a Baranzate in Via Gorizia e in tutte le vie si può comunque vivere, si può, si possono interessare delle relazioni sociali e questo non riguarda solo il "Mondo nel quartiere", riguarda un po' tutte le iniziative che cerchiamo di mettere in campo coi servizi sociali, coi servizi alla cultura, che hanno l'obiettivo a volte in modo macroscopico tipo "Il Mondo in un quartiere", a volte più per settori tipo le iniziative fatte con la settimana per i diritti dell'infanzia, di prendere settori della popolazione magari per età dei figli e cercare di farli uscire, di metterli a contatto per creare una ragnatela di collegamenti, di conoscenze che poi è l'unico modo a nostro avviso per cercare di superare le diffidenze, le barriere. Questo fermerà il flusso, la tendenza dell'immigrazione extra comunitaria su Baranzate? Io ho dei dubbi ma perché questo flusso francamente è nelle mani di chi magari prende decide di andare via e decide di affittare il proprio appartamento nelle maniere che spesso sappiamo, forse da questo punto di vista margini per lavorare sul controllo, sulla sicurezza in termini repressivi, ci sono, questo sicuramente.

Dal mio punto di vista cerco di lavorare sulla sicurezza in termini di prevenzione, dopo di che siamo stati dal Prefetto ancora recentemente e i problemi nomadi e i problemi di altra natura sono ben presenti, sono ben rappresentati negli opportuni negli opportuni spazi.

Le associazioni, allora, se abbiamo letto la stessa relazione perché a volte durante alcuni interventi mi era venuto il dubbio, no? Però se abbiamo letto la stessa relazione nella parte dei servizi sociali ci sono almeno tre convenzioni fatte con associazioni del territorio, territorio ristretto ma magari anche più ampio, quindi associazioni non profit e via dicendo, il contatto ad esempio con l'ass, non si possono chiamare associazioni ma con le Caritas che operano sul territorio è un contatto molto stretto che ci ha portato in alcuni casi anche a reperire fondi attraverso canali del terzo settore, però diciamo le tre convenzioni concrete sono nella relazione quindi dire che non voglio entrare nei dettagli delle deleghe perché poi spesso la nostra attività in giunta è un'attività molto trasversale ma dire che il mondo delle associazioni e del volontariato non è preso in considerazione mi sembra un po' campato per aria.

Famiglia? Sì è vero non abbiamo dato risalto al collegamento del 2012 con l'anno della famiglia la venuta del Papa, ma perché fondamentalmente di famiglia ci occupiamo tutti i giorni quando riceviamo, quando gli uffici ricevono quel 30% in più di situazioni complicate che si generano sul territorio. C'è sembrato che sulla famiglia a parte l'incrocio della mostra sulle fotografie che poi ha avuto, si è incanalata all'interno della giornata mondiale delle famiglie, devo dire ci sembrava inutile investire fondi per dire quest'anno ci occupiamo di famiglia, per fare della pubblicità su alcune cose, perché di fatto lo facciamo quotidianamente quando ci occupiamo di famiglie, quando ci occupiamo di minori da preservare purtroppo a volte dalle famiglie quindi ci sembra che il lavoro sulla famiglia sia un lavoro che portiamo avanti costantemente.

Vorrei soffermarmi un attimo sull'intervento molto pacato nei toni ma secondo me anche molto pericoloso, almeno per come lo leggo io, del capogruppo Elia, cioè non è che noi sulle situazioni di disagio non facciamo niente perché mi è sembrato che il messaggio, oltre a non aver letto nella relazione una indicazione che dice che i fondi non sono sufficienti, c'è sì un aumento ma non mi è sembrato di vedere nella relazione indicazione se i fondi sono sufficienti, ma l'investimento sui poveri, è di fatto una delle attività principali del nostro servizio, cioè quando i servizi sociali intesi a largo spettro consentono ad esempio dei buoni pasto a 1 euro, questo è venire in contro ai poveri, non è, forse l'intervento del consigliere Elia era più riferito alla parte abitativa, però siamo partiti da zero, abbiamo costruito quella situazione nel piano regolatore ci sono previsti sparsi nei vari, nei vari interventi, anche lì per cercare di non creare un effetto ghetto, no? Ci sono delle previsioni, dice bisognerebbe fare più case popolari! E non lo so, certo però stiamo anche attenti perché i soldi che un comune può investire nel sociale arrivano dall'interno del comune stesso, ok? Cioè non è che arrivano dall'esterno, quindi se io oggi, facciamo degli esempi campati per aria, ho un 30% della popolazione che ha bisogno di ricevere e un 70% in grado di dare, io posso anche costruire un intero quartiere di case popolari di fianco alle scuole elementari, cosa che non è nel nostro piano regolatore, trasferire le situazioni di difficoltà di Baranzate, non lo so da Via Gorizia, da Via Aquileia, così le metto tutte lì, dopo di che l'urbanistica di via Gorizia, l'urbanistica del palazzone probabilmente non attirerà il dirigente d'azienda, probabilmente attirerà nuove situazioni di difficoltà e di disagio, ecco che io, così facendo che cosa faccio? Arrivo ad avere un 60% di situazioni che mi richiedono di essere integrate e un 40% che può integrare. Ecco che questo secondo me è il metodo perfetto per andare a "catafascio", detto con un termine tecnico, significa questo non prevedere alloggi per chi è in difficoltà? Certamente non perché il piano regolatore li prevede ma con una certa, come dire, con una certa proporzione perché bisogna tenere conto anche di questo. L'ultima nota, non ho i dati del 2012 perché sono dati che vengono elaborati con un po' di ritardo, no? Però nel 2009 nel 2010 e nel 2011 all'interno dei comuni che compongono il nostro ambito dell'Asl, quindi Garbagnate, tutti i comuni del nostro circondario, Baranzate è quello che per il sociale, e questo non lo sto dicendo io, è nei dati, Baranzate è il comune che nel sociale, percentualmente sul proprio bilancio ha investito in alcuni casi di più e in alcuni casi subito come secondo posto. Quindi dire che Baranzate non investe sulle situazioni di difficoltà mi sembra un'affermazione fuori dalla realtà, che poi Baranzate abbia tante situazioni di difficoltà, su questo non ci piove, ma che rispetto al proprio bilancio Baranzate faccia dei grossi sforzi, questo è altrettanto fuori discussione. Certo sono degli sforzi a pioggia, non sono degli sforzi a pioggia, sono degli sforzi mirati per cui dei quei 90, quanti erano? L'aumento del 30% portava da 60 a 90 mi pare, no? Esatto, tutte quelle 92 situazioni sono state diciamo esaudite? No, perché vengono analizzate, vengono verificate dai servizi sociali, vengono accompagnate anche in alcuni percorsi, per cui non sempre tutti coloro che si rivolgono ai servizi sociali ricevono una risposta così come se l'erano aspettata, ma perché l'obiettivo dei servizi sociali come noi lo interpretiamo è quello di accompagnare dove è possibile le persone in percorsi che le rimettano in pista e non come dire, farli sedere e accudirli. Ci sono situazioni anche di questo tipo, perché ci sono situazioni che umanamente non hanno degli sbocchi, ok? Però certamente la devoluzione di questi fondi non è una devoluzione a pioggia e tanto meno di tipo continuativo, sono molto rari i contributi in forma continuativa, se si fa eccezione ovviamente per i collocamenti in strutture assistenziali che quelli evidentemente devono essere. Mi ripeto perché è importante secondo me, lo dicono i numeri, nella nostra zona, pur con le nostre difficoltà, sul sociale, in termini economici ed io credo anche in termini qualitativi, i nostri investimenti sono al primo posto. Grazie

Presidente :Grazie assessore Cesaratto, altri interventi di altri assessori? Nessuno? Allora finisco con la replica dell'assessore Sesti.

Assessore Sesti : Grazie, adesso cercherò di fare un sunto, ho già diciamo spuntato le risposte che hanno dato i colleghi assessori soprattutto le risposte dell'assessore Cesaratto, nonché vicesindaco

sul costo del sociale, infatti avevamo discusso poco tempo fa dell'incidenza del nostro sociale che sale sempre di più. Inizio a rispondere sulle domande che a me sembrano più semplici, inizio, allora assessore Croce la lettera G della pag. 21 dice "Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario ne strutturalmente deficiatario", (voci fuori microfono) ok comunque dice così, in quanto, ed è la verità, "in quanto non supera oltre la metà dei parametri obbiettivi definiti dal decreto del ministro dell'interno del 24/9/2009 ed "avendo ", non "non avendo", ed "avendo presentato e certificato il rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012 la copertura minima dei costi, dei servizi a domanda individuale e poi dell'acquedotto e dello smaltimento rifiuti, cosa vuol dire semplicemente? Che se noi fossimo come lei temeva, come lei teme o temeva, noi avremmo dovuto aumentare tutti i costi del servizio per la copertura minima del 75% mentre banalmente facendo il discorso del sociale che faceva prima l'assessore Cersaratto, noi sappiamo che incassiamo 200 e rotti pochi mila euro di mensa ma ne spendiamo 500 mila, che spendiamo più di 600 mila euro per il nido ma ne incassiamo solo 100 mila, che cosa vuol dire, che siccome non siamo deficiatari, possiamo avere una copertura di questi servizi che non supera, che è intorno al 25%, questo vuol dire, cioè siete bravi, potete ancora far pagare le tasse a tutti per sostenere il sociale, questo dice il punto G di pag. 21.

Era una delle facili, poi seconda, rispondo al consigliere Rapallini, io la ringrazio sempre per i toni gentili che ha nei miei confronti, però nella relazione che lei ha chiaramente letto e ha evidenziato alcune cose, nell'anno 2012 l'amministrazione comunale si è posta come obiettivo diciamo che si è concluso l'obiettivo posto nel 2009 come ci ha evidenziato anche la corte dei conti, del controllo, la gestione, l'analisi e costanti di tutti i costi, di tutti i flussi finanziari sia in entrata che in uscita, diciamo che nel 2012 noi abbiamo mandato tutte quelle relazioni necessarie per il controllo dei costi, abbiamo concluso questo iter che non poteva essere veloce ed infatti la corte dei conti nella relazione che ci ha mandato nel 2009, i conti sono tutti in ordine salvo che aumentato il controllo dei costi di gestione, questo lo abbiamo concluso quest'anno e questo era una piccola frase ma ci è capitato anche in commissione bilancio che una frase scritta magari velocemente sembrava quasi che noi fossimo esclusi da un servizio specifico mentre non era assolutamente ne escluso ne colpa dell'ufficio preposto e questo è la seconda delle risposte abbastanza semplice.

E poi iniziamo con il discorso invece, che rispondo al consigliere Inversi e al consigliere Toppeta, sul problema dei residui, come già detto anche in commissione bilancio, i residui sono strettamente di competenza dei titolari di posizione organizzativa, noi come comune abbiamo vincolato dei quattrini a fondo rischi, banalmente se non incassiamo tutti quei soldi che ci aspettiamo, abbiamo già accantonato questi soldi a fondo rischi, ecco perché e qui mi inserisco col consigliere Toppeta, quest'anno sembra che si sia soltanto 500 mila euro vincolati, non è vero, ci sono i fondi rischi già iscritti a bilancio e i fondi rischi già iscritti a bilancio rimangono lì, non è che se ne vadano, non è che se ne vanno, di conseguenza noi l'avanzo di cassa, è chiaramente coperto, non si può spendere, è coperto perché abbiamo, fino a quando non sono certe tutte le entrate, quelli lì servono per il fondo rischi. Il problema dei residui è un problema che diciamo che noi con le nostre 800 righe complessive tra attivi e passivi, siamo penso, magari potremmo essere più chiari sicuramente sulle spiegazioni laterali come ha chiesto anche la consigliera Inversi e la nostra "ragioniera capa", gli ha già risposto, ho visto la lettera di risposta, chiarendo tutte queste cose, è chiaro che il problema dei residui è un problema. Ci sono comuni che hanno non i nostri 700 righe, pur avendo bilanci abbastanza, i nostri magari anche 1600/1800 righe, mi sono informato apposta per non essere considerato un cattivo ecco, ho notato che moltissimi comuni hanno residui ancora più vecchi dei nostri, sia attivi che passivi, è chiaro che salta all'occhio quando magari noi dobbiamo pagare una fattura che probabilmente non è mai arrivata nel 2005 di 2000 euro oppure 600 euro di alcune spese che lei ha accennato, probabilmente le fatture o i pagamenti possono essere stati disguidati o addirittura potrebbe esserci un contenzioso, anzi su alcune somme che noi abbiamo a residui ci sono dei contenziosi, di conseguenza potrebbero rimanere lì sin quando questo non, soprattutto sui residui inerenti a paganti sulla, sul titolo 4, sul titolo secondo delle uscite, potrebbero rimanere lì anche per parecchio tempo e questo è un problema residui. La gestione dei residui viene

costantemente monitorata perché non è che, ogni anno, infatti in fondo alla pagine facciamo vedere quanto i residui se sono aumentati o sono diminuiti, se l'anno scorso bilancio 2011 consuntivo bilancio 2012 sono stati eliminati molti di questi residui però si eliminano quelli certi che non si pagano e non si incassano. Non penso che siamo dei cattivi incassatori o dei pagatori, banalmente come abbiamo già spiegato anche in commissione bilancio, l'addizionale comunale Ipref lo stato la paga l'anno successivo, noi abbiamo un bilancio tutti i comuni hanno un bilancio che è diviso tra il bilancio economico, bilancio di competenza e bilancio di cassa. Io ho citato due di questi bilanci, la competenza attiva è di 430mila euro, la cassa attiva di 95mila euro e il conto economico passivo di 500 mila euro, cose che aveva già fatto notare anche il consigliere Toppeta, ma bisogna leggere tutti e tre integralmente per vedere dov'è, dov'è il risultato del bilancio. Il risultato del bilancio è il risultato di competenza, io posso anche aggiungere un'altra cosa, i bilanci sono già difficili, la stesura del bilancio è già un cosa abbastanza complicata, la spiegazione del bilancio è altrettanto complicata e spesso non si è chiari come si vorrebbe, è chiaro che anche la percezione di certe spiegazioni può sfuggire, sono il primo a capirlo, spesso quando leggevo i bilancio per lavoro, dovevo leggerli tre volte per riuscire a capire la metà di quello che mi interessava, purtroppo è uno dei grossi problemi che sin quando non arriveremo al bilancio di tipo europeo, anche per gli enti pubblici, questo problema lo avremo ancora.

Perciò l'82% degli incassi o il 70% dei pagamenti, siamo abbastanza in linea considerando che noi l'anno scorso abbiamo rispettato per la 99% dei casi i termini di pagamento di 90gg e quest'anno già stiamo cercando di rispettare anche i termini di pagamento dei 30 gg rilascio fattura, è chiaro che se oggi faccio l'impegno e la fattura me la fanno ad agosto di quest'anno pagherò a settembre anche se l'impegno è già stato scritto e perciò non abbiamo ne incapacità di riscossione, ne incapacità di pagamento, lo stato ci dà i soldi quando vuole, è notorio, la regione la provincia idem come sopra nonostante i nostri solleciti e non perché non siamo capaci di far sentire e questa gestione dei residui, tra l'altro, ormai è otto anni di consuntivi che leggo, l'anno prossimo sarà spero non lo so, il nono, non so ancora, il decimo, non lo so, avremo sempre questa relazione qui che è la parte più semplice di tutto il bilancio, la parte che avete veramente fatto notare invece, quella più importante è quello dove abbiamo raggiunto o non abbiamo raggiunto gli obiettivi e gli assessori hanno già sipsoto.

La relazione tecnica a me sembra abbastanza chiara in tutti i campi compresa anche quella che ha scritto il revisore, è chiaro che le relazioni purtroppo vanno lette una di fianco all'altra, la relazione tecnica va letta insieme al conto consuntivo, va letta anche vicino a quello che scrive il revisore, perché il revisore è l'unico che fa il bilancio guardando il 2010/2011/2012, abbiamo alcune pagine che sono chiare nel fatto che ad esempio noi abbiamo alcuni costi che sono ormai rimasti invariati e banalmente adesso, abbiate un attimo pazienza, le entrate tributarie 2010/2011/2012 ormai sono costanti intorno ai 6milioni 900mila euro, è chiaro che se vedete a pag.13, quella del 2010 era scomposta su due voci, poi durante, per la riforma che c'è stata nel 2011 la somma si è spostata tutto su un capitolo unico ma le entrate sono sempre quelle, così pure spese correnti, siamo sempre abbastanza vicini a, teniamo sotto controllo anche questo perché se sono dal 2010 al 2012 le somme sono praticamente 8milioni 449mila – 8milioni 444mila vuol dire che abbiamo un controllo di gestione una capacità di autofinanziare, molto buona, Vi ringrazio, se avete altre domande.

Presidente : Grazie assessore Sesti, finita la replica passiamo alla dichiarazione di voto. Mi raccomando alla dichiarazione di voto di attenersi ai tempi del regolamento.

Consigliere Toppeta : Sarò velocissimo, sarò velocissimo perché di fatto non ho avuto nessuna spiegazione alle mie domande, l'assessore Prisciandaro, io ho, figuriamoci ho letto 800 righe di residui attivi e passivi e vuole che non abbia letto quelle 4 righe della relazione sulla, sui lavori pubblici? L'ho letta e come, il problema è che lei non ha fatto il totale, sono 311mila euro, e sono quasi tutte sulle scuole, eh ? Io ho elencato il piano delle opere pubbliche, sono 2milioni e 500mila euro, questa era la previsione che avete presentato il 23/3/2012, la relazione, la relazione,

illustrativa della giunta comunale, prevede invece che siano indicate le ragioni degli scostamenti, quindi ho letto perfettamente quello che è stato realizzato, mi aspettavo che si discutesse, si affermasse, si giustificasse le motivazioni del non raggiungimento dell'obiettivo, quindi io non ho praticamente da aggiungere nulla all'assessore Nicosia, farò un complimento alla fine del 2013 se oggi mi dirà qual'è la percentuale di raccolta differenziata sul totale che ha come obiettivo per il 2013 in modo da vedere poi il consuntivo e quindi l'altro dato che mi fornirà del 2013 e quindi al 2014 in aprile a questi tempi, le farò i complimenti. Ad una relazione come quello che io ho presentato, io mi chiedo se questa maggioranza ha dato una risposta, a me non è parso. Sarà stata data una risposta a qualche opinione espressa da Croce, da Elia, dai complimenti fatti da Rapallini al quale poi chiederò come fare per ottenere lo stesso suo risultato, ma non mi pare che ci siano state risposte, era molto lunga la mia relazione, dalla brevità delle vostre risposte si evince che non avete nessunissimo desiderio di ascoltare le opinioni diverse dalla vostra e quindi non avete nessun desiderio di giustificare il vostro operato, grazie. Ovviamente la nostra posizione è negativa.

Presidente: Grazie consigliere Toppeta, prego consigliere Rapallini

Consigliere Rapallini : Grazie. Grazie Presidente, probabilmente sull'ecomobile non mi sono spiegato bene assessore Nicosia, intendevo dire che è inadeguata, non che non funziona, fosse stato per me avrei continuato ad andare a Bollate. Mentre invece la situazione di via Gorizia, anche qua non vorrei essere frainteso, lo so benissimo anch'io com'è, non ci possiamo fare niente, la realtà la conosco benissimo, non ci possiamo fare niente, è così e va bene, ripeto però che si continua ad evidenziare questa festa invece di usare dei metodi preventivi, o repressivi nel limite del possibile. Io glielo consiglio comunque ancora e vivamente di andare a parlare con gli agenti immobiliari, adesso arriveranno delle belle cose a Baranzate, arriverà l'Expo 2015, arriverà la scuola di inglese, non rischiamo di fare come le favelas, la grande bella società di fianco alla baraccopoli. Tutto qua, grazie. A scusi volevo aggiungere una cosa, mi stavo dimenticando, è vero come dice l'assessore Prisciandaro che avete fatto dei passi avanti, è vero, lo ammettiamo, lo ammetto, tuttavia però non ritengo ancora opportuno votare a favore di questo rendiconto. Grazie

Presidente : Grazie consigliere Rapallini consigliere Inversi, prego

Consigliere Inversi : Assessore Prisciandaro, un conto è trovarsi per dei tavoli per la Rho-Monza e di questo siamo d'accordo, un conto è incassare dei denari, mi sembrano due cose completamente diverse, comunque darò parere negativo.

Presidente : Grazie consigliere Inversi, consigliere Luca Piccinini

Consigliere Piccinini Grazie per la confidenza, buona sera a tutti. Ci troviamo qui oggi a discutere l'approvazione del rendiconto di gestione e gli allegati dell'esercizio finanziario per l'anno 2013, le linee guida che hanno portato ai risultati di questo rendiconto sono quelli che sostanzialmente contraddistinguono le linee guida dell'amministrazione quindi io sottolineo praticità serietà precisione e semplicità, facendo riferimento anche all'iter sul controllo di gestione di cui parlava poco fa l'assessore Sesti, le informazioni contenute sono a mio e a nostro avviso chiare e semplici da leggere, basta volerle leggerle e considerando, scusate, considerando i grossi passi avanti che sono stati fatti in questo senso, ringrazio chi ci riconosce dei miglioramenti, prendo io carico personalmente dei, delle richieste del consigliere Toppeta di andare avanti in questo miglioramento, c'è sempre da fare meglio ma così come in tutte le cose. Tutto è già stato trattato, è già stato sviscerato in commissione e dagli assessori qui presenti, una cosa mi permetto di sottolinearla visto che vorrei che passasse chiaramente il concetto molti hanno parlato di questi fantomatici residui attivi e residui passivi, non sia mai che il comune di Baranzate non investe i soldi perché non li

incassa o non è in grado di pagare, noi paghiamo per tempo e siamo in grado di incassare per tempo con i tempi, con i tempi delle amministrazioni pubbliche. Detto questo, questo argomento era già stato approfondito e trattato in commissione è stato risottolineato qui, mi dispiace per chi ritiene di non aver ricevuto delle risposte soddisfacenti ma evidentemente aveva ragione mio papà quando mi diceva, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. In ogni caso per i motivi che ho sopra citato, il gruppo Insieme per Baranzate, voterà favorevolmente, grazie.

Presidente : Grazie consigliere Piccinini, passiamo alla votazione. Favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? 5 contrari. Astenuti? Nessuno. Passiamo al terzo punto dell'odg "Estinzione anticipata, mutui cassa depositi e prestiti", prego assessore Sesti.

Assessore Sesti Grazie, ancora buona sera a tutti, l'estinzione anticipata del mutuo discende già dall'assestamento del bilancio che abbiamo fatto il 29/12/2012, la legge ci ha imposto di tagliare di 94 mila euro i nostri debiti, nella variazione di bilancio del novembre l'abbiamo approvata e adesso andiamo a come da delibera del consiglio, di perché per l'ente la cassa depositi e prestiti vuole per forza una delibera del consiglio per diminuire il nostro debito con loro. Il debito, siccome abbiamo già pagato un'ulteriore rata di dicembre è sceso a 89 mila e 823 euro e deve essere pagato entro il 31/5 prima che scada la rata successiva, non c'è altro da dire. Grazie

Presidente Grazie assessore Sesti, passiamo alla discussione, interviene, nessun intervento, passo alla dichiarazione di voto. Interventi? Sulla dichiarazione di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Favorevoli? 11 favorevoli, 12 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti.

Passiamo al quarto punto dell'odg. " Approvazione del programma integrato di intervento nel comparto area 6, ex Didone". Scusate c'era l'immediata eseguibilità sul punto 3. Favorevoli? 12 favorevoli. Contrari ? Nessuno. Astenuti? 4

Passiamo al punto n. 4: " Approvazione del programma integrato di intervento nel comparto area 6, ex Didone tra le Vie Milano e San Paolo, pa nro 58 2012 " Assessore Prisciandaro prego

Assessore Prisciandaro: Grazie Presidente, come ha detto il Presidente questa delibera è l'approvazione del piano integrato Didone, che si trova tra la via Milano e la via San Paolo con accesso da via San Paolo utilizzando l'attuale parcheggio di via San Paolo. E' stato adottato alcuni mesi fa, pubblicato sul BUL regione lombardia, al nostro albo pretorio, quindi tutte le formalità di legge, non ha ricevuto questo piano alcuna osservazione, quindi viene proposto all'approvazione del consiglio comunale così come era stato adottato. Naturalmente è stato discusso anche in commissione urbanistica alla quale erano presenti alcuni abitanti del condominio di via San Paolo, che io alcuni sono presenti anche questa sera, io ho incontrato oggi pomeriggio anche alcuni di questi rappresentanti, hanno fatto presente, dico questo perché mi sembra utile notificare il consiglio comunale trattandosi che questo intervento occupa una parte dell'area di proprietà comunale, che però da sempre da anni non utilizza questo condominio, hanno fatto presente se era proprio necessario procedere a questa occupazione, questo utilizzo in parte in parcheggio in parte per l'accesso alla viabilità, ai box e il carrabile, ho spiegato loro che nella fase in cui siamo, oggi stasera, siamo in consiglio comunale, non è possibile al momento modificare alcun che, così come però ha detto il presidente della commissione urbanistico, hanno preso atto, io mi impegno visto che c'è da parte della giunta quindi non del consiglio comunale, la futura approvazione delle opere del progetto esecutivo, insieme alla, perché oggi all'incontro c'era anche la responsabile dell'ufficio tecnico, se la cosa sarà possibile, perché non abbiamo interesse a fare dispetto a nessuno, quindi se la cosa è possibile, spostare i parcheggi dall'altra parte in modo da lasciare una fascia di verde lungo la recinzione del condominio di via San Paolo noi non avremmo difficoltà, io ne parlerò in giunta perché l'incontro è avvenuto oggi naturalmente se la giunta condividerà se il gruppo condividerà io credo che potremo in sede di progetto esecutivo prendere atto di questa loro richiesta in ogni modo è già stato verbalizzato in sede di commissione urbanistica, su proposta del Presidente

che, qualora non fosse possibile, perché abbiamo cercato di spiegare che la dotazione di standard di parcheggio è obbligatorio per la legge, quindi non è che possiamo inventarci neanche di monetizzarli volendo, comunque se la cosa non fosse possibile io naturalmente non ho fatto promesse ho detto che la questione la verifichiamo, una fascia, una siepe di lauro verde lungo la recinzione questa credo che sarà possibile metterla anche se bisognerà spostare un pochino la sede stradale. Loro argomentano questo perché c'è il campo gioco dei bimbi proprio a ridosso della recinzione quindi se allontanassimo un po di più le macchine da quella recinzione non sarebbe male quindi io ho risposto che avremmo verificato in sede di esecutivo cosa che farò certamente e poi mi sono ripromesso di rincontrarli quindi ho detto questo perché di osservazioni a questo piano non ne sono arrivate, è un piano che secondo noi è positivo, crea una pista ciclabile che collega via S. Paolo con la via Milano, crea parchi giochi quindi utilizza delle aree che oggi sono non accessibili, fa anche una discreta manufatto edilizio, una palazzina di 6 piani, 7 piani, sono 25 alloggi, speriamo che, viene riqualificato un pezzettino di Baranzate, speriamo che vada in porto con l'impegno a verificare questa situazione che poi comunicherò quando questo incontro ci sarà, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie assessore Prisciandaro, apro gli interventi, interventi. Interviene? Consigliere Elia prego

Consigliere Elia : Grazie presidente. Si noi ci siamo ampiamente espressi su questo intervento in sede di consiglio comunale nell'adozione e anche come ha ricordato l'assessore Prisciandaro nelle commissioni. Io ripeto perché mi sembra corretto ribadire le nostre posizioni quindi condividiamo la destinazione d'uso residenziale di questo intervento e come avevamo già detto in sede del piano di governo del territorio, la destinazione a commerciale e a residenziale dell'area S. Paolo, Varesina, via Trieste, quella parte di comune, di territorio a cui ci riferiamo, come si diceva questo appartamento prevede una costruzione di circa 7 piani, una trentina di appartamenti, 28, 27, il 10 per cento di questi appartamenti verrà venduto a canone convenzionato. Circa 3 o 4 appartamenti dovranno essere venduti con questa formula, ribadiamo quello che abbiamo detto pocanzi in relazione al bilancio che riteniamo non utile almeno in questa fase, fare un intervento in cui c'è un 10% di convenzionato da vendere, ma avremmo preferito per le motivazioni prima espresse e su questo ringrazio l'assessore Cesaratto su cui spesso ci troviamo in, non concordi, però devo riconoscere che mette sul piatto una strategia chiara che poi si può analizzare condividere o non condividere, quindi è la prima volta in maniera così chiara comprendo la strategia sulle case popolari la valuteremo con attenzione poi avremo sicuramente modo di esprimerci su questa questione e di questo lo ringrazio. Come dicevo questo intervento non fa eccezione rispetto alla nostra visione complessiva del piano di governo del territorio in questa fase riteniamo, questa fase insomma, nei prossimi anni insomma sperando che questo intervento parta a breve, le famiglie non hanno liquidità, le banche sappiamo che i rubinetti del credito ai privati oltre che alle aziende sono chiuse e quindi diventa complicato per molti comprare casa e ottenere un mutuo, forse con un appartamento in affitto o in carico al privato o di proprietà dell'amministrazione avremmo ottenuto risultati differenti. L'altra questione che non ci trova concordi è l'utilizzo di soldi, di oneri aggiuntivi dell'operatore per circa 380.000 euro, per la costruzione della piattaforma ecologica, piattaforma ecologica ubicata in un punto sulla zona industriale di Baranzate quindi in zona Zambelletti, Resegone, un servizio che noi ritenevamo inopportuno nella maniera in cui questa amministrazione lo vuole realizzare avremmo preferito valutare e questo abbiamo già detto ad esempio con Bollate l'eventualità di fare una piattaforma ecologica in comune, insieme, diminuendo i costi condividendo i costi di gestione, ci sono altri comuni che utilizzano questa formula con degni risultati. Non vorremmo che la piattaforma ecologica perché abbiamo detto che insomma come dimensionamento è un 50 metri per 42, non avendo altri spazi riteniamo che forse sia valutata di farla in un unico punto in cui potevamo metterla cioè nella zona industriale su un'area pubblica e quindi forse siamo stati costretti a farla in base allo spazio che avevamo. Speriamo che se si farà nei tempi di amministrazione di questa giunta quindi da qui al 2015 poi ci saranno le elezioni

poi si vedrà speriamo che non ci siano degli altri oneri aggiuntivi che le casse del comune si debba caricare ma questi 380mila euro bastino, questo però vorremmo saperlo visto che abbiamo anche sul centro sportivo fatto una previsione di investimento dei soldi della regione e poi abbiamo l'amministrazione ha dovuto usufruire di altri soldi delle casse comunali per complementare, aumentare diciamo la, fare delle altre opere quindi per questi motivi che secondo me sono sostanziali quindi l'utilizzo degli oneri aggiuntivi di questo intervento e gli appartamenti a canone non affitto ma in vendita noi ribadiamo quello che abbiamo detto in fase di adozione e quindi siamo contrari, grazie.

Presidente Le chiara : La ringrazio consigliere Elia, altri interventi, prego consigliere Rapallini

Consigliere Rapallini : Sì grazie grazie presidente, io non entro in merito alla questione di oneri della palazzina ma voglio solo sottolineare 3, 4 punti che comunque ha già evidenziato l'assessore, la riqualificazione dell'area, l'istituzione di un parcheggio regolare, un arredo urbano adeguato e si spera con queste cose, l'eliminazione di possibili spaccio e quant'altro quindi per come si presenta così questo programma mi trovo favorevole, grazie

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Rapallini, altri interventi? Consigliere Croce prego.

Consigliere Croce : Quando mi alzo è perché c'è qualcosa che mi prude ,prude ,prude da qualche parte. Io in Baranzate ho sempre cercato di vedere le cose buone e le cose peggiori, perché le cose peggiori non si nascondono, non si devono nascondere. In Baranzate , questo piccolo comune, abbiamo un grosso primato degli eco-mostri, ma come non ci siamo mai accorti, dove sono. Eh ,ci sono, allora vogliamo partire da quello per antonomasia, per eccellenza. Qui noi avevamo una cava in cui si pescava e adesso si può ancora cari signori pescare c'è di tutto e di più , tutti i veleni del creato sono concentrati in quella cava. Ora noi da questo punto di vista se vogliamo essere egoisti sulla linea di questa amministrazione diciamo sì, cosa ci importa, perché? Perché per nostra fortuna le falde scorrono dal nord verso il sud, dall'alto verso il basso, e quindi chi si prende tutto questo ben di Dio? È il comune di Milano, però che abbiamo che questo sito di tanto in tanto diventa un vulcano adesso da parecchio tempo che non abbiamo più gli incendi, perché i nomadi che sono vicini ed è un'altra eco- non loro la situazione in cui convivono, ogni tanto buttano di tutto e di più e poi danno fuoco per non far vedere quali sono state le refurtive, allargandoci un po' qui mi spiace dirlo ma è necessario. Il quartiere di via Gorizia io non so come classificarlo, perché lì hanno fatto una colata di cemento su entrambi i lati e nel PGT mi ero battuto e questo è stato ammesso, abbiamo detto “ diamo una speranza alle cose impossibili” , se in via Gorizia c'è un imprenditore un proprietario che intende abbattere il suo edificio, gli diamo la possibilità di realizzare in un altro posto con un incentivo particolare questo per dire abbiamo un mostro, vediamo come possiamo pensare, non ci bruciamo la fantasia. Un altro eco-mostro purtroppo è questo palazzo qui in via Aquileia 11, 12 grazie, qui vedo che l'amministrazione si è interessata, ha dato, ha messo in campo la speranza e speriamo che qualcosa succeda. Adesso io mi chiedo, parafrasando, se l'Italia è la pattumiera d'Europa, Baranzate non poteva non allinearsi a questo principio per cui ha deciso di mettersi la pattumiera cittadina in casa, quindi cari amici prepariamoci a vivere questa situazione che secondo me non è assolutamente necessario.

Presidente Le chiara : La ringrazio consigliere Croce, altri interventi? Nessun'altro intervento. Vuole fare la replica assessore, passo alle repliche. Prego, assessore Prisciandaro.

Assessore Prisciandaro : No solo per capire un minuto solo, quando si intende pattumiera dell'Italia intende la piattaforma che vogliamo fare consigliere Croce? È questa o in generale Baranzate è la pattumiera dell'Italia (Voci fuori campo) sul tema noi l'abbiamo già discusso questa è un'opera è un precedente al pgt quindi era un'area dimessa che ci proveniva da Bollate,

applicando le leggi nuove va riconosciuto uno standard qualitativo e questa maggioranza ha individuata nella piattaforma ecologica l'opera aggiuntiva da fare naturalmente non in piazza Falcone ma da fare nell'area industriale, l'area disponibile di proprietà dell'amministrazione comunale è via Resegone angolo Zambelletti quindi noi riteniamo che questa sia un'opera importante anzi che porta ad eliminare la pattumiera dalle vie cittadine, dove avere un posto dove conferire regolarmente e ordinatamente qualsiasi cosa che noi si scarti, però evidentemente non possiamo pretendere che tutti la pensino come noi, noi la pensiamo così che è un'opera che serve come serve il cimitero come serve anche il centro sportivo nonostante che il dente batte sempre su quell'opera lì, quindi quando amministrerà qualcun altro penserà ad altre opere, se poi ritiene che il programma elettorale dovrà basarsi sul no opere sarà libero di farlo se i baranzatesi lo condivideranno il problema sarà risolto, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie assessore Prisciandaro, passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Prego consigliere Gerli.

Consigliere Gerli : Sì, grazie presidente volevo puntualizzare due cose su questo intervento qua, dunque a noi ci è sembrato che questo intervento qua si armonizza perfettamente nella zona dove andrà ad essere effettuato, intorno a lì ci sono case di altezza notevole, questa casa qui ha anche lei 25 alloggi, avrà anche lei un'estensione verso l'alto, d'altro canto noi come comune non possiamo permetterci il lusso di estendersi sul territorio, ma dobbiamo estenderci verso l'alto questo mi sembra un primo esempio di come sfruttare il territorio ed avere dei vantaggi secondo me i vantaggi sono già stati detti dagli interventi precedenti, posso dire che la sistemazione delle piste ciclabili il collegamento della pista ciclabile che viene fatto sulla Varesina, il completamento della pista ciclabile della via Varesina che arriverà a concludersi quando ci sarà questa benedetta o maledetta Rho Monza e ci saranno i collegamenti con tutti gli altre piste ciclabili io penso che sia un apporto notevole a questa viabilità leggera, c'è da dire che l'intervento è stato approvato, ha avuto parere favorevole dall'Arpa, dalla ASL, si contempla chiaramente nel nostro pgt per cui non ci dovrebbero essere problemi dal punto di vista formale. Devo ribadire ciò che ha detto il consigliere rapallini che la sistemazione dell'area, i giochi per i bambini, il parchetto, la sistemazione dei parcheggi, la piantumazione di verde e quanto altro penso che migliorerà notevolmente l'area, togliendo quel poco di forse non dico criminalità, forse quel poco di personaggi che potrebbero creare dei problemi alla popolazione che gli abita lì vicino, penso che questo intervento tolga anche questi dubbi qua. Mi permetto di soffermarmi ancora sull'integrità per il comune di Baranzate. Questo intervento a noi ci porta oneri, ci porta un imu notevole, ci porta anche diciamo degli abitanti o dei futuri abitanti che hanno un certo, una certa visibilità cioè non sono degli abitanti che hanno bisogno dell'assessore ai, da vicesindaco, che non abbiano bisogno di ulteriori aiuti da parte dell'assessore Cesaratto, nel senso che se non vogliamo dare gli alloggi in affitto convenzionato, diamo gli alloggi in vendita. Un'altra cosa che volevo dire che mi auguro che questo operatori trovi il modo di fare questo intervento, io stavo guardando alla delibera, l'ho guardata bene anche in commissione quando l'abbiamo fatta insomma solo in delibera ci sono 70 allegati, io dico questo qua deve proprio volerlo questo intervento è chiaro che dietro questo intervento ci sarà anche un'utilità economica da parte di chi fa questo intervento qua però se lo fa a noi ci è utile, volevo dire anche l'ultima cosa sulla piattaforma ecologica è inutile dire "noi siamo d'accordo che si faccia" perché è una struttura che è per il comune e siamo d'accordo nel produrre questo intervento per cui la nostra lista voterà favorevolmente

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Gerli, altre dichiarazioni di voto, prego consigliere Croce.

Consigliere Croce : Lo richiami presidente. Questo signore mi ha intimidito.

Presidente Le chiara : Anche se il consigliere Luca l'aveva già espressa la sua dichiarazione di voto

Consigliere Croce : Allora la confermo, allora se non si è capito noi siamo contrari.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Croce. Passiamo ad altre dichiarazioni di voto, prego consigliere Di bitonto

Consigliere Di bitonto : Grazie presidente, intanto chiedo scusa per il ritardo perchè io ho cercato di fare il possibile . No vabbè non ha importanza, ho corso stasera proprio per essere presente in questo consiglio perchè ritenevo che fosse importante, non ho fatto in tempo ad arrivare sul bilancio non ha importanza ma comunque siamo qua, questa motivazione per cui anche un consigliere di minoranza può essere anche attaccato all'interno di questa amministrazione, va bene tornando invece , entrando nel merito della delibera siccome io sono stato in commissione e il commissario presidente Gerli sa bene anche di cosa abbiamo discusso e cosa abbiamo portato avanti. Noi questi piani integrati assolutamente li condividiamo, abbiamo sempre detto che sono iniziative per la riqualificazione del nostro territorio molto importanti, una cosa che non abbiamo capito è per quanto riguarda questa piattaforma ecologica , bravo assessore vedo che se l'ha ricordata bene cosa si è detto in commissione, non abbiamo capito bene questi 300.000 euro come verranno gestiti, in che modo e quale sarà la gestione alla quale può essere così condotta questa piattaforma e siccome noi queste perplessità , ripeto sul piano Didone non abbiamo nulla da dire, ma siccome tutto è legato uno con l'altro noi non faremo altro che votare, fare un'astensione, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Di bitonto, passiamo alla votazione. Favorevoli : 12 favorevoli . Contrari : 3 contrari. Astenuti : 2 astenuti. Passiamo al (Voci fuori campo) punto numero 5 dell'ordine del giorno, piano di governo del territorio correzione errori materiali e conseguente rettifica degli atti del pgt vigente ai sensi dell'articolo 13 comma 14 bis della legge regionale 12/2005 , espone l'assessore Prisciandaro, prego assessore.

Assessore Prisciandaro : Grazie , allora questa delibera non fa altro che prende atto e corregge due errori materiali, che riguardano l'area 2 in via Milano, l'area a fianco all'immobile della delibera che abbiamo appena votato, che per mero errore nel piano adottato parlava di un'altezza massima 18 metri e quindi durante la pubblicazione il proprietario non ha fatto osservazioni nella fase di approvazione è diventato 8 metri e quindi hanno presentato ricorso, l'altra correzione si riferisce all'area 10 via Manzoni, anche qui hanno presentato ricorso anche qui in sede adozione noi avevamo messo dei limiti per quanto riguardava le destinazioni morfologiche edilizie di quei comparti, residenziale, piuttosto che terziario o produttivo, poi a seguito di osservazione abbiamo modificato questo orientamento, la rigidità resta per la residenza, se diciamo il 20% , è il 20% tutto il resto è fluttuante, nel senso che sarà il mercato a determinare, nel caso, mercato insieme ad amministrazione comunale ed operatori, nel caso dell'area 10 quello di via Manzoni per intenderci di fianco alla Sammontana, dove vai che devi votare, anche qui per un errore han messo in tutti e due i casi da estensore del pgt, abbiamo detto che le funzioni produttive ed industriale era il 100% e han messo solo una funzione, questo evidentemente era un palese errore ma anche una discriminazione nei confronti di tutte le altre aree dove c'era la produzione piuttosto che il terziario erano percentuali variabili quindi si è resa necessario , con il supporto dell'estensore del pgt che ha ammesso i due errori ,era necessario correggere i 2 errori, questi hanno presentato anche ricorsi ,perché i ricorsi presentati a Baranzate per il pgt stranamente non sono stati tantissimi , questi , con questa correzione ne perdiamo quindi vanno a cadere, non ci eravamo costituiti , è chiaro che l'operatore si cautela, dice se non intervieni con una correzione io presento il ricorso e quindi sarà la giustizia a dare, a fare giustizia di sta roba qui , noi prendiamo atto e quindi automaticamente

cadono anche i ricorsi presentati dagli operatori, per quanto riguarda l'aru 2 quindi via Milano l'altezza da 8 diventa 18, per quanto riguarda l'aru 10 la destinazione industriale non è più il 100% ammessa, ma è a destinazione come tutti gli altri aru cioè industriali percentuali, via via che si andranno a determinare, presidente è presente l'architetto Pagnacco, in modo che se ci fosse qualche domanda di carattere tecnico sia per questa che per l'altra delibera di approfondimento.

Presidente Le chiara : Prego architetto Pagnacco si vuole accomodare. Prego. Possiamo passare agli interventi. Interventi? Prego consigliere Elia

Consigliere Elia : Grazie presidente. Si sono come diceva l'assessore Prisciandaro due variazioni conseguenti a delle rettifiche noi ci siamo espressi in maniera negativa sul pgt questo è di fatto una rettifica del pgt quindi il ragionamento è conseguente sull'aru 2 ci sta proprio un errore materiale anche perché le volumetrie assegnate non potevano essere espresse in solo 8 metri di altezza ma in 18, mentre per quanto riguarda l'intervento sulla via Manzoni sono state fatte una serie di rettifiche su richiesta di due operatori che sono i due proprietari non ce ne sono di più giusto sull'aru, sì noi non abbiamo sostanzialmente nulla da dire perché sono proprio rettifiche degli atti, quello che si può dire in generale non naturalmente inerente al ragionamento sul pgt è che una programmazione impostata su aru che sono delle aree di riqualificazione urbane cioè sono le identificazioni di alcune proprietà di alcune aree del paese è chiaro che una identificazione in un comune piccolo come quello di Baranzate, 2,8 km quadrati più aree di intervento si fanno meno c'è una strategia complessiva di costruzioni di grandi e importanti quartieri, tra le cose che sconta in maniera negativa il piano di governo del territorio sconta anche questo aspetto in cui ci sono evidentemente delle aree di trasformazione urbana troppo piccole per una progettazione complessiva e questo errore si è ri-evidenziato e accentuato ancor di più in sede di approvazione del piano quando sono state approvate delle osservazioni da parte di privati che chiedevano ulteriormente di differenziare gli aru in delle sotto aree e quindi ci troviamo nelle condizioni in cui su alcune aree per alcuni interventi possono partire dei piccoli pezzi seppur rispettando le destinazioni complessive e non delle aree complete quindi questo (Voci fuori campo "minimo 51%) no non il 51% ci sono delle minime che possono partire, non voglio entrare nel merito di tutto perché non è la sede adatta, riscontriamo che questo è uno degli errori che si scontano e quindi noi ci siamo, voteremo contrari.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Elia. Altri interventi, prego consigliere di Bitonto.

Consigliere Di Bitonto : Grazie presidente, certamente anche noi abbiamo notato, abbiamo preso atto di questa delibera, cosa cambia rispetto ad altri che hanno fatto all'epoca delle proposte, noi all'epoca facemmo almeno come minimo una settantina di emendamenti che andava a cercare di regolarizzare tutti quei piani all'interno di un pgt, piano governo territorio che secondo noi c'erano delle anomalie ma studiato anche con fior di tecnici, senza nulla togliere a questa maggioranza ai nostri tecnici e al nostro ufficio, ma vedete, il problema è un altro su questo punto, noi ci stiamo rendendo conto che qua ci sono stati degli operatori che hanno fatto ricorso e che noi dopo 2 anni riconosciamo che hanno ragione perché io so bene che se l'amministrazione pubblica o gli uffici solamente sia un'idea dalla ragione beh si va avanti tranquillamente non si lascia nessun spazio, questa forma di patteggiamento è dovuta grazie alla persistenza di questi operatori che ritenevano di subire dei torti ed hanno fatto benissimo ad avere questo comportamento e questo atteggiamento nei confronti di questa amministrazione, la quale amministrazione ha preso atto di quello che stava accadendo e allora dice beh chiamiamo queste persone che si lamentano e vediamo di porre fine a questa battaglia giudiziaria che era inutile o che comunque in qualche modo noi sapevamo che l'avremmo persa ora qui chi è che ne va a discapito non tanto questi due operatori che assolutamente siamo favorevoli per quello che gli verranno dato che era legittimo fin dall'inizio, sono tutti coloro che non hanno avuto la forza di affrontare questa amministrazione nell'ingiustizia, quindi cosa voglio dire che questi 2 beh a parere favorevole credo da parte di tutto il consiglio, ci

mancherebbe altro, hanno ragione cosa facciamo, gli andiamo contro? Pigliamo stuolo di avvocati con i soldi dei cittadini e buttiamo via il denaro così? No, non funziona così, ecco perché noi riteniamo che una cosa di questo tipo avremmo dovuto allargarla, i 70 emendamenti presentati da noi andavano a beneficio di quelle persone che non avevano la possibilità, la forza di affrontare un'amministrazione pubblica, di spendere migliaia di euro pur sapendo di aver ragione o magari non aver la possibilità di aver il denaro per poter dire guardate signori che state sbagliando. Ora l'amministrazione gode di una fortuna, perché non pagando gli amministratori, non pagando gli uffici, pagano comunque sempre i cittadini, mentre i cittadini non solo devono pagare gli avvocati che gli vengono contro all'amministrazione, in più per difesa deve tirar fuori dei soldi per potersi difendere, ecco io mi auguro che questa valutazione venga fatta anche nel futuro in un modo più concreto nel senso come dire andare a vedere anche solo quelle persone, si presentano all'interno degli uffici e chiedono "come mai abbiamo queste difficoltà?", e allora gli andiamo incontro, senza la necessità di prendere o di avere contenziosi in tal merito quindi da parte nostra cosa posso dire questa è una delibera per questi signori qui che va favorevolmente, cosa facciamo, andiamo contro anche a quei pochi che hanno chiesto a gran voce giustizia? E no che hanno ragione sicuramente questi signori non è che patteggiano a caso questa amministrazione, noi come opposizione riteniamo comunque che sia giusto votare favorevolmente questa delibera, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Di Bitonto, altri interventi? Nessun altro intervento, passo alla replica, prego assessore Prisciandaro.

Assessore Prisciandaro : Grazie, non entro nel merito dei giudizi sul pgt questi li abbiamo già ascoltati volevo solo rispondere, consigliere Elia che perché un aru parta ci vuole il 51% delle proprietà sennò non può partire e comunque noi avevamo fatto un'operazione tra l'adozione e l'approvazione di dividere alcuni comparti proprio per rendere più agevole l'eventuale partenza dei progetti esecutivi attuativi, per quanto riguarda il consigliere Di Bitonto devo dire che anche tralasciando la parte relativa alla filosofia del pgt che ciascuna amministrazione ha, ciascun tecnico ha, son convinto che se mettiamo insieme 5 tecnici fanno 5 pgt uno diverso dall'altro perché è naturale che sia così, noi non abbiamo vessato nessuno operatore, abbiamo cercato di avere questa filosofia per ricostruire il tessuto urbanistico di Baranzate sulla tempistica noi siamo perfettamente coi tempi perché tra la pubblicazione le presentazioni dei ricorsi, il consiglio di stato la delibera di giunta e la delibera di consiglio comunale siamo esattamente nei tempi nell'anno, tra l'approvazione non sono due anni ma il pgt è stato approvato nel gennaio 2012 quindi 60 giorni di pubblicazione quindi ricorsi quindi consigli di stato quindi la delibera di giunta quindi non è esattamente così quindi crediamo di aver rispettato i tempi, tra gli emendamenti presentati dal suo gruppo, non ricordo non credo ci fossero (Voci fuori campo : Non ne è passato uno) ma comunque questi emendamenti riferiti all'8 anziché 18 quello che è l'altezza e all'aru 10 non ce n'era neanche l'ombra quindi evidentemente anche lei non si è accorto dell'errore, quindi gli operatori che intendono operare su Baranzate, nel comune di Baranzate trovano sempre le porte aperte nel rispetto delle regole di quanto è stato deciso nel piano regolatore, perché il pgt una volta approvato è legge per tutti, lo possiamo sempre variare non c'è dubbio però va rispettato

Presidente Le chiara : Grazie assessore Prisciandaro, passo alla dichiarazione di voto, prego consigliere Rapallini.

Consigliere Rapallini : Sì, grazie. A me piace sottolineare che è giusto sistemare dove vanno sistemate le cose, quindi fare dove è giusto nell'interesse dei cittadini, è una bella cosa e quindi voterò a favore, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Rapallini. Altre dichiarazioni di voto. Il consigliere Di Bitonto l'ha già fatta, consigliere Elia già fatta. Consigliere Banfi prego

Consigliere Banfi : Grazie. Poiché si tratta di semplici errori materiali quindi errori di fatto che sono stati riscontrati sia dall'estensore del pgt che dall'ufficio tecnico non si tratta di favoritismi verso questi operatori e il nostro interesse è quello che chi desidera investire sul territorio lo faccia quindi siamo evidentemente favorevoli , grazie.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Banfi, passiamo alla votazione. Favorevoli : 14 Favorevoli. Contrari : 3 contrari. Astenuti : nessuno. Passiamo al punto numero 6: adozione della variante al programma integrato di intervento nel comparto tra la via Primo Maggio e Fabio Filzi, interviene Assessore Prisciandaro, prego.

Assessore Prisciandaro : Grazie presidente, questa delibera allora intanto parto con una comunicazione come il (Voci fuori campo) prego? Abbiamo fame si hai ragione. Erroneamente era stato inviato l'atto integrativo di convenzione alla prima stesura ci si è accorti l'ufficio tecnico gli operatori dell'errore avevano compreso la superficie commerciale e quindi è stato inviato il nuovo, la nuova bozza di atto integrativo allegato alla delibera, la delibera che andiamo a discutere questa sera riguarda il p. via Primo Maggio e via Fabio Filzi, quello per intenderci dove nasce, sta nascendo la scuola di inglese, quindi si rispetto alla prima convenzione si rende necessario apportare alcune modifiche alla convenzione, c'è una richiesta fatta dall'operatore che risale al 2011 era stata presentata preparata una lettera, una delibera da parte dell'ufficio che era più complessiva poi sappiamo la vicenda che c'è stata quest'estate con l'intervento della polizia provinciale che ha posto sotto sequestro alcune aree del comparto non quelle interessate dalla scuola quindi sta avendo tutto il suo iter con la polizia provinciale, l'arpa , il magistrato quindi credo e speriamo che anche questo abbia termine in modo da poter arrivare in consiglio comunale con una seconda modifica e quindi dare la possibilità anche a quanti aspettano una nuova casa di poter essere e fermarsi a Baranzate, soprattutto le giovani coppie perché è prevista anche in questo comparto come in tutto il pgt la quota di edilizia convenzionata, quindi detto questo passiamo a capire quale, a illustrare quali sono le modifiche che si rendono necessarie perché sapete che la scuola deve partire necessariamente entro settembre 2013, quindi anno scolastico 2013/2014 quindi l'amministrazione comunale insieme all'operatore segue molto da vicino questa questione in modo che non si rischi di, perché ci sono un sacco di procedure da fare prima di arrivare all'agibilità e tutto quanto, quindi le richieste fatte alcune dall'operatore altre integrate dall'amministrazione comunale. Quelle fatte dall'operatore sono che è stato fatto un piano in più fermo restando questo deve essere a cappello di tutto il discorso, la slp che mi pare assommi a 18mila metri quadrati quindi quella resta e non può che restare quella, si utilizza più slp per la scuola quindi l'edificio all'angolo della via Primo Maggio via Fabio Filzi, avrà un piano in più , 5 anziché 4, solo la parte dell'angolo Filzi Primo Maggio, quindi ci saranno spazi in più da dedicare all'attività scolastica questa è la modifica, c'è una modifica una compensazione tra il fondiario della futura residenza, il fondiario della residenza cede 23 metri quadri al fondiario della scuola e quindi si come dire si scambiano la sagoma del fondiario. C'è una leggera modifica nel piano volumetrico, la stecca quella più vicina abbiamo anche la planimetria, ma l'abbiamo vista anche nella commissione urbanistica, la stecca più vicina alla residenza si modifica leggermente la sagoma fermo restando i piani fermo restando tutte le cose già previste nella precedente convenzione nei precedenti piano volumetrico, una richiesta che noi abbiamo fatto, questa è una convenzione preparata mi ricordo all'epoca nel 2009 commissario prefettizio convocò i capi gruppi uscenti e chiese se valeva la pena procedere con questo piano attuativo perché l'operatore poteva scappare aveva altri 10 comuni dove andare a fare questo edificio, poi casualmente ha scelto Baranzate perché probabilmente non avendo santi in paradiso ogni tanto ci va bene e quindi il commissario prefettizio convoca i capi gruppo, dice vado avanti perché di solito i commissari prefettizi hanno l'ordinaria amministrazione, non possono fare queste cose qui . I capi gruppo quindi si procedette e fu inserito l'edilizia sociale la quota del 10% che noi intendevamo di edilizia convenzionata da destinarsi alle giovani coppie così come prevedono i

bandi regionali, così come prevedono a prezzi convenzionati a coppie che si devono sposare o che si sono appena sposate per la quale sarà fatta una graduatoria dall'amministrazione comunale al quale poi l'operatore sarà obbligato ad attingere per la vendita di questi, saranno quanti alloggi, 50, 10%, 5,6,7 alloggi questa è una richiesta che abbiamo fatto noi. Un'altra modifica riguarda l'articolo 14 del REC, regolamento edilizio, i passi carrai che inizialmente non erano nel fondiario inizialmente portavano a fare una pendenza esagerata ci si è accorti che non era il caso di fare arrivare le macchine e quindi anche la superficie delle rampe va a fare fondiaria e si può addolcire, arrivare sul marciapiede protetti, quindi non si parla di allargamento ma solo di pendenze, per quanto riguarda il passo carraio sulla via Fabio Filzi, sia per il passo carraio sulla via Primo Maggio da dove tutti i bambini o con i pulmini o con le macchine scenderanno, scendono sotto perché hanno un'area vastissima di parcheggio senza creare grandi problemi alla viabilità nostra. L'altra modifica che siamo andati a fare, quindi passi carrai, l'ultima edilizia convenzionata, quindi è l'edilizia convenzionata, i passi carrai, l'ultima è la tempistica per quanto riguarda la conclusione della urbanizzazione primaria l'abbiamo legata alla agibilità della scuola quindi la convenzione prevedeva 24 mesi che credo siano scaduti a febbraio marzo, l'abbiamo prorogata ad agosto 2013 in modo da dare tempo anche di finire queste opere svincolando come vedete nella bozza l'agibilità dal resto delle opere secondarie perché questo è scritto anche in relazione sul futuro asilo nido l'amministrazione comunale ha fatto e sta facendo ancora ragionamenti per capire se è ancora il caso di lasciarne lì l'ubicazione dismettendo quello attualmente in essere in via Trieste ang. Via Milano o come noi la pensiamo è nostra intenzione procedere a un polo scolastico che abbia il nido, la materna e le elementari quindi l'atr 2 via Manzoni via Merano via Asiago, è un'area di 150 mila metri quadrati con un parco pubblico di circa 60 mila metri quadrati, con delle caschine all'interno di quel parco pubblico, potrebbe trovare lì la giusta collocazione il futuro nido perché spostarlo di 20 metri rispetto all'attuale sede, quale fu il ragionamento che facemmo all'epoca, non dico che era sbagliato ma era un ragionamento, la via Milano inquina quindi allontaniamo il nido dalla via Milano, in realtà lo allontaniamo di qualche decina di metri, noi riteniamo che sia più giusto farlo in quella posizione, anche perché ci sono delle riflessioni in atto sul nido insomma su costo se è il caso, 70 posti, insomma l'attuale nido è confortevole adeguato alle norme di sicurezza (Voci fuori campo : Pericoloso) è splendido dal punto di vista della struttura quindi riteniamo che possa ancora in attesa di ricollocarlo nel atr che abbiamo detto per il quale si sta procedendo al piano particolareggiato così come prevede il pgt e quindi i tempi non sono lunghissimi, trovare lì la giusta collocazione, questo è quello che noi pensiamo non chiediamo che sia condiviso da tutti ma se dobbiamo fare un discorso di carattere ambientale riteniamo che allontanarlo di 20 metri rispetto all'attuale sede rispetto alla Varesina o allontanarlo di qualche chilometro posizionarlo all'interno di un parco insieme alle altre scuole a noi pare un ragionamento più condivisibile, dopodiché non chiediamo che tutti lo condividano, Grazie.

Presidente Le chiara : La ringrazio assessore Prisciandaro, passiamo agli interventi. Ci sono interventi? Nessun intervento, prego consigliere Rapallini.

Consigliere Rapallini : Sì, grazie presidente. A me comunque piaceva l'idea di spostarlo l'asilo dalla via Trieste subito poi se ci saranno altri progetti, intanto abbiamo questa struttura, quindi nonostante sia favorevole alla modifica delle volumetrie, in quanto si riesce a ridurre la parte residenziale con conseguente carico urbanistico a favore di appunto un aumento delle volumetrie dedicate ad un servizio scolastico, mi trovo in disaccordo a non andare subito lì con l'asilo in via Trieste, anzi accorperei più asili, anche perché abbiamo meno bambini adesso. Niente, tutto qua, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Rapallini. Altri interventi? (Voci fuori campo). Prego con la domanda tecnica consigliere Elia.

Consigliere Elia : Perché siccome mi è stato mandato quel documento lì, ce l'ho stampato ce l'ho qua, avevo visto in una precedente versione della proposta di variazione della convenzione dei tempi modificati per la realizzazione della struttura pubblica quella precedentemente destinata ad asilo, adesso no, e in una versione precedente che avevo preso a luglio era indicato 30 dicembre 2013, siccome in quest'ultima non c'è, volevo capire se era cambiato qualcosa e quali erano i termini di quella realizzazione, perché c'è scritto in convenzione ma non riesco a vederla qui solo per quello, non son riuscito a vederlo grazie.

Presidente Le chiara : Architetto Pagnacco, prego

Architetto Pagnacco : I termini previsti dalla convenzione originaria sono rimasti invariati. In prima istanza la proposta di variante prevedeva la modifica dei termini sia per opere di urbanizzazione primaria, sia per le opere integrative sia per le opere di urbanizzazione secondaria ma in realtà tutto questo percorso, infatti ci sono due premesse in primo luogo e in secondo luogo, a seguito poi dell'evento e quindi comunque dell'avvenuto sequestro da parte della polizia provinciale e quindi comunque di un evento che non è stato, non è dipeso dal comune, non è dipeso comunque è stato un elemento che di fatto ha comportato un ritardo (Voci fuori campo) no, no, assolutamente è rimasta invariata, delle opere integrative? Aspetti che riguardo, allora invariato per le opere integrative (Voci fuori campo), allora guardo la convenzione perché. Entro 6 mesi allora. Articolo 8, articolo 8, integrazione, esecuzione e i termini decorrono dalla data di approvazione del progetto da parte del comune entro 6 mesi inizio dei lavori e l'ultimazione termini per le opere integrative ultimazione dei lavori entro 24 mesi dalla data di avvenuta approvazione dei progetti da parte del comune esattamente, ecco.

Presidente Le chiara : Grazie architetto Pagnacco, continuiamo con gli interventi. Altri interventi? Nessun altro intervento (Voci fuori campo) Consigliere Inversi prego.

Consigliere Inversi : Secondo noi non è giusta questa scelta di non creare più questo asilo nido, un po' perché ok, l'assessore Prisciandaro ci ha detto che c'è un progetto futuro di creare questo gruppo, ma che tempi ci sono? Che risorse finanziarie abbiamo per poter creare questo mega-complesso con scuole, asili nido e tutto quanto? Forse è meglio cominciare ad accettare questo che si era pensato di fare soprattutto per preservare un pochino questi bambini, ok che la struttura è bellissima e tutto quanto ma dal punto di vista dello smog e del traffico mi sembra proprio che siano messi in un brutto punto diceva appunto l'assessore Prisciandaro prima quando abbiamo discusso il punto ex-didone che gli abitanti di via S. Paolo chiedevano una siepe per delimitare il loro cancello, la loro staccionata dalla strada perché c'è un parco giochi per i bambini quindi penso che anche i bambini che vanno all'asilo nido soffrano un po' di questo smog, quindi sì, saranno solamente 50 mt, 100 mt da dove è adesso, 20 mt, saranno 20 mt però non è proprio esposto al traffico di via Milano, al traffico della Varesina che bisognerà appunto vedere cosa diventerà più avanti, già adesso devo fare un appunto che da quando c'è questo nuovo semaforo diciamo tra virgolette, davanti all'asilo nido la mattina c'è sempre la coda e la sera lo stesso, quindi macchine ferme, smog e tutto quanto, quindi spostarlo anche solo di 20 mt secondo noi è una cosa saggia per il momento, poi quando ci sarà questo mega-polo si potrà usare quella struttura per qualcosa d'altro e spostare l'asilo nido dove l'amministrazione pensa che sia migliore, grazie.

Presidente Le chiara : Grazie consigliere Inversi, altri interventi? Prego consigliere Croce.

Consigliere Croce : Ecco, adesso vorrei alzarmi perché il prurito è proprio tanto tanto tanto. Allora di che cosa stiamo parlando, di un furto e di una promessa che non si farà, allora il furto qual è? Noi ci troviamo di fronte a una scelta scellerata, perché? Perché negli anni è capitato di avere una grazia, una sola ne abbiamo avuto di grazia. Un operatore, Multiplo, che arriva con un progetto e per

far sì che questo progetto fosse benevolmente accolto dice signori vi propongo la costruzione di un asilo nido e allora io salti di gioia, ma perché? Perché da un esame puntuale corretto preciso documentato, quello che abbiamo è un asilo carino ma è una trappola per topi. Su questo asilo qualcuno muove il cranio così perché non sa dove sbatterlo, qui su questo asilo ci sono state decine e decine di prescrizioni dell'ispettorato dell'asl per questioni di sicurezza e per questioni di igiene e ambiente che il comune ha sempre, dice non abbiamo soldi, non abbiamo tempo, mai fatto niente tanto è vero che queste stesse cose sono finite anche nel pgt e il comune qui ha fatto una scelta estremamente intelligente, facciamo il pgt e poi le questioni di sicurezza e di ambiente le mettiamo a posto dopo, perché nessuno vuole perché nessuno si lamenta, e allora facciamo quello che possiamo fare, comportamento sleale, illegale. Allora parliamo di questo asilo che esiste, questo asilo che esiste io ho trovato solo 3 parole ma credo che ce ne vogliano molte altre, è insufficiente, insicuro, insalubre e ho messo l'accento nel posto giusto, e allora cosa vuol dire? Che noi da gran disgraziati mettiamo i nostri bambini in un campo minato, in una situazione e io ho dovuto più volte discutere e ragionare con l'assessore a cui allora avevo consegnato l'asilo nido perché dice se non sono io del parere non si fa, però io ho avuto la possibilità di metterlo in minoranza e lui ha dovuto accettare chiedendo ricattando poi che voleva degli appartamenti per quello che lui aveva messo durante la campagna pubblicitaria, la campagna elettorale, quindi a questo punto c'è stato uno scontro poi la cosa è passata. E dice, adesso che comando io che Croce non c'è che cosa posso fare? Prendermi la rivincita e cancellare questo asilo con una serie di balle, balle che sono super documentate abbiamo fatto un esame abbiamo costruito una casa di 10, x10 persone abbiamo fatto altre cose e cancelliamo l'asilo e lo facciamo dopo, allora l'unico elemento povero perché prima di prendere un'iniziativa di questo tipo hanno fatto degli studi seri, ponderati. La sola balla che è stata raccontata e ve la leggo e poi troveremo la smentita è che allora il piano integrale, il piano intervento integrale allora qui si mettono delle sigle e quando ci sono questi acronimi anche io che sono della politica faccio fatica a capire, immaginatevi poi se va in mano, allora gli acronimi vanno messi fra parentesi, si dice questo è un piano integrato etc etc di intervento integrato approvato prevede la realizzazione a supporto delle funzioni insediate di una dotazione globale di area attrezzature pubbliche, di interesse pubblico, qui con l'interesse pubblico, è una chiave di volta con cui interesse pubblico addirittura, i medici quando sono entrati nella sede dell'asl fanno una funzione sociale, non è una funzione pubblica, perché anche il macellaio è una funzione sociale se la mettiamo da questo punto di vista, quindi vabbè questo è un altro escamotage quindi interesse pubblico tra cui un edificio destinato ad asili infantile, l'amministrazione ha provveduto ad un monitoraggio dell'andamento delle richieste d'iscrizione a tale servizio a partire dalla data di approvazione del primo PDS 2006, piano di, piano di servizio. Meno male io ho qualcuno che mi aiuta perché dall'analisi dei dati raccolti emerge una riduzione significativa delle liste d'attesa. Poi vedremo che non è vero, che questa è una grande balla perché noi dovremmo, dobbiamo ingoiare tutto quello che questa, che questa maggioranza ci propina, perché basta alzare 12/15 braccia e il discorso è finito, è tutto lì. Allora una riduzione significativa delle liste d'attesa, maggiore disponibilità, bla bla, allora perché non è vero? Perché se io prendo una relazione, qualcuno diceva prima: "Le relazioni bisogna leggerle e saperle leggere" Io dico di più bisogna saperle leggere, interpretarle e confrontarle e allora io trovo scritto: "convenzionalmente accreditamente di strutture soci-educative per la prima infanzia, da Marzo 2011 grazie a finanziamento Regionale è stata data, alle famiglie in lista d'attesa, la possibilità d'inserimento presso la struttura del territorio convenzionata a costo agevolato cioè l'applicazione di rette uguali a quelle dovute per la frequenza al, del nido comunale e alle stesse condizioni, nel corso dell'anno gli inserimenti presso il nido privato sono stati...sono stati nove" Allora o io son pazzo o qui qualcuno mi sta raccontando delle grandi balle. Allora n°1: non è vero che le liste d'attesa sono n° 2 quelle che in più abbiamo li mandiamo in un asilo privato e gli diamo e gli diamo un contributo perché l'asilo privato costa di più e allora il comune per far digerire queste cose da pure dei soldi e poi si viene a dire che l'asilo lo cancelliamo perché...Allora Signori miei, io questa sera avrei voluto che fosse piena, perché qui ci stiamo giocando un'opportunità che non avremmo mai pensato di poter avere e si vuole

cancellare solo per la prepotenza e per e per l'atto di forza che una persona rappresenta nella maggioranza. Questa è la giocata stasera: "Noi cancelliamo e vi promettiamo che poi lo facciamo dopo, in un posto più bello" è stata bravissima la collega a dire con quali soldi e in quale momento...allora anch'io, quando i figli mi chiedono qualcosa:" Caro non ti preoccupare che papà prima o poi..non lo farà." Bene, quindi allora abbiamo visto di che cosa si tratta. Allora io dico stasera, mi fermo perché sono troppo agitato e non voglio..avrei altre cose da dire. Ma ne dico una sola alla maggioranza e al pubblico: noi stiamo cancellando un servizio primario che consente alle famiglie di poter trovare la possibilità di educare bene i figli in un ambito socialmente protetto e dare ai genitori anche la possibilità di lavorare, che oggi ce n'è veramente bisogno. Il nuovo Asilo possiamo dire qualcosa? E' bello, è comodo, è idoneo, è..è moderno, è ampio e si troverebbe in una realtà che meglio di così non potremmo mai sperare perché c'è un centro con una scuola importante dove ci sono altri bambini come quelli dell'asilo, che studiano. Quindi, allora, fatevi un minimo di autocritica; allora ai consiglieri giovani io dico:"se voi votate questa delibera avete cancellato la possibilità di mandare i vostri figli in una struttura seria e pregiudicarvi il vostro lavoro. Non faccio appello alla coscienza delle persone perché non sono un prete, io dico soltanto che qui si sta commettendo un errore storico grave e questo solo perché ci sembra che ci sia una mania di potere perché lo dico io e perché io porterò, l'ho fatto presente, l'ho fatta presente e voglio uscirne vittorioso da questa situazione. Sicuramente vincerà perché le braccia di cui lui dispone sono tante. Buona sera.

Presidente Lechiera: Grazie Consigliere Croce. Altri Interventi? Nessun altro intervento, replica da

Consigliere Elia: Eh, le domande tecniche son concluse?

Presidente Lechiera: No, e Si

Consigliere Elia: No, sto dicendo..

Presidente Lechiera: Si, si

Consigliere Elia: Chiederei domande tecniche e poi la discussione in maniera tale che poi gli assessori possono replicare alla discussione.

Presidente Lechiera: No, le domande tecniche andavano fatte prima.

Consigliere Elia: No, non mi sembra nel senso che l'abbiamo chiusa.

Presidente Lechiera: Si, Abbiamo chiuso le domande tecniche adesso dovrebbe venire fuori

Consigliere Elia: Allora la risposta, perché io vorrei, siccome io devo fare delle argomentazioni politiche la risposta non la vorrei dal tecnico, la vorrei dal politico. Quindi differenzierei, è una proposta di metodo, le domande tecniche con la disponibilità dell' Architetto Pagnacco, chiusura delle domande tecniche e successivamente interventi politici, risposta degli assessori.

Presidente Lechiera: Inizialmente avevamo già fatto le domande tecniche e avevamo chiuso (voce fuori microfono) Adesso , perché infatti lei ha fatto una domanda tecnica inizialmente, (voce fuori microfono) giusto (voce fuori microfono) passiamo alla discussione (voce fuori microfono) No, siamo passati già alla discussione politica perché abbiamo fatto soltanto la risposta tecnica alla sua, adesso c'è la replica da parte dell'Assessore. Prego, intervenga.

Consigliere Elia: Grazie.

Presidente Lechiera: Consigliere Elia

Consigliere Elia: Grazie Presidente

Presidente Lechiera: Prego

Consigliere Elia: e anche delle specifiche che mi ha dato. Allora questo è un piano che noi avevamo approvato nel, che il Consiglio Comunale aveva approvato nel Luglio del 2010; noi avevamo già evidenziato allora, e non riteniamo perché non l'abbiamo visto nelle variazioni che ci sono state, che ci sono state delle differenze. Quello che avevamo evidenziato nel 2010 era una sostanziale condivisione dell'intervento relativo alla scuola, alla scuola d'inglese, che ricordiamo è una scuola privata, di lingua inglese con la possibilità d'accesso di una popolazione assolutamente di alto livello, le rette si aggirano sui 12.500 e 16.000 euro all'anno quindi praticamente direi, a meno di mie mancate conoscenze, inaccessibile ad ogni cittadino Baranzatese; avrà al suo interno i servizi come la mensa e penso anche un bar, quindi ci saranno circa milleduecento persone al giorno tra personale docente, personale studentesco e ausiliario; ho l'intervento del 2010 eh, lo leggo dalle vostre relazioni del 2010, non me le sono inventate, ce l'ho qua. Milleduecento persone al giorno, che si sposteranno, presumibilmente o con auto private o con auto, trasporto collettivo, entreranno dentro la scuola, svolgeranno le loro attività e la sera, insomma il pomeriggio torneranno a casa. Vediamo difficile che i commercianti di Baranzate abbiano un, come dire, un beneficio da questo intervento, questo non vuol dire che l'intervento sia negativo. Sto dicendo: diciamo quali sono gli elementi positivi di questo intervento ma diciamo anche quali sono quelli negativi e non costruiamo degli elementi positivi su questo intervento che non ci sono, quindi non è un intervento negativo, dal nostro punto di vista, ma diciamo quali sono gli elementi positivi, reali. Quest'intervento è un intervento complessivo, un piano integrato d'intervento, che ha messo dentro, ormai tre anni fa, anche l'aria dove attualmente c'è l'edificio comunemente detto dell'A. S. L. che è di proprietà pubblica e dato in comodato d'uso gratuito per nove anni, cosa che noi non abbiamo condiviso assolutamente all'ASL. All'interno di questo progetto c'è anche una parte residenziale che prevedeva una certa volumetria con un picco massimo di 13 piani; l'operatore con documentazione data 15/06/2012 annuncia che, dichiara che: "il bonus volumetrico pari al 10% della volumetria esistente" rinuncia e quindi questo volevo sapere Assessore Prisciandaro, se questo 10% è quello relativo all'incentivo volumetrico per la Bio-Edilizia e quindi chiedo se questo, se rinuncia a questo intervento vuol dire che non fa interventi edilizi con edilizia Bio-Edilizia. Indica che in merito al, ricordiamo che lì c'era previsto un intervento con il picco più alto di 13 piani, l'operatore li diminuisce a 10 piani con due motivazioni. La prima è: "in merito alla diminuita capacità volumetrica della residenza la variante propone una modifica plani - volumetrico dell'edificio residenziale dettata da un duplice intento. Da una parte la volontà di decongestionare da un eccesso di volumetria" che vuol dire che c'era un palazzo da tredici piani che era troppo alto e non piaceva a nessuno, là all'interno del fabbricato "così da ridurre le ombre" qua dice "Portate sull'edificio dell'asilo e della scuola". Quindi qui indica che c'era stata una motivazione per cui l'amministrazione aveva chiesto di diminuire perché, diciamo, il cono d'ombra che andava sull'asilo era, era eccessivo e l'altro: "la necessità di segnalare la chiusura del fronte continuo scuola - residenza sviluppata sulla via 1° Maggio". Quindi da 13 piani si passa a 10 piani, c'è un piano in più della scuola d'inglese, che dal nostro punto di vista è un intervento necessario e quindi non abbiamo nulla da eccepire, se la scuola ha necessita invece che di 4, di 5 piani può andare bene. Eh rimane quell'intervento comunque della realizzazione di alcune opere che sono un edificio pubblico che nel vecchio piano integrato d'intervento era stato destinato ad asilo nido e contrariamente a quello che mi sembra di aver capito dall'intervento dell'assessore Prisciandaro che diceva che l'amministrazione sta valutando l'opportunità di non inserire più il, l'edifi., l'asilo in quell'aria

credo invece che si dice nella delibera in maniera assolutamente chiara che “non si fa ritenere prioritaria la destinazione d’asilo infantile della nuova struttura”. Quindi vuol dire cheli l’ asilo infantile non si fa (voce in sottofondo) certo, se si approva questa delibera chiaramente è una delibera, è, dà un indirizzo al piano. Riprendiamo alcune argomentazioni che avevamo espresso nel Luglio del 2010 relativamente alle opere primarie e alle opere secondarie e ai tempi di realizzazione delle opere primarie e delle opere secondarie. Le opere primarie di quest’intervento sono le aree parcheggio, la pista ciclabile, sia sulla via 1° Maggio che sulla via Fabio Filzi. Questi andavano realizzati entro il Febbraio del 2012, quei famosi 24 mesi, con questa delibera posticipiamo la realizzazione di quelle opere. Quindi vuol dire che l’operatore era, era in ritardo, se noi non avessimo utilizzato ques., non, se noi non portiamo in approvazione quello, questo, questa delibera l’operatore paga delle penali e vanno nelle casse del Comune, se noi votiamo questa delibera l’operatore non paga delle penali e quindi gli posticipiamo la possibilità di concludere le opere. Quindi diciamo che va a danno del Comune. Abbiamo, si è stranamente inserito, lo avevamo già chiesto nel 2010, questo boulevard, che è questo viale alberato che va a connettere la via Filzi alla via 1° Maggio alle opere secondarie e questo boulevard, questo viale alberato ha dei termini di realizzazione di 60 mesi e sono cinque anni; noi, già nel Luglio del 2010 avevamo sollevato la questione che forse 5 anni dal momento dell’approvazione del progetto esecutivo sono assolutamente troppi. Abbiamo visto nella nostra decennale ormai esperienza, ma nella anche, nella trentennale esperienza dell’ assessore Prisciandaro, che ha molta esperienza più di noi, in termini di tempo alcune opere in cui l’operatore per un modo o per l’altro non facevano le opere che avevano una realizzazione, come dire, a scadenza troppo successiva rispetto alle cose che gli interessavano. Quindi quei 30 mesi sono troppo a scadenza in là rispetto alla cosa che gli interessa principalmente che è quello di aprire la scuola, perché diventa di proprietà e perché la scuola d’inglese lì ci paga un affitto. Un esempio che avevamo detto nel Luglio del 2010 e che ribadiamo è esattamente il parchetto di via Gradisca dove dopo 19 anni si è fatto il parchetto perché quell’operatore ai tempi non aveva, non aveva realizzato le opere . Il Comune di Baranzate ha avuto l’abilità, dopo parecchio tempo, di ritrovare quelle, quelle opere e quindi noi riteniamo che 5 anni per costruire il boulevard è francamente una cosa eccessiva e speriamo di vederlo, ma abbiamo, abbiamo forti dubbi. L’altra questione è relativa alla, alla penale, anche se una questione un po’ più tecnica che ha inserito il boulevard nelle secondarie, ma le sec..ma va beh rispetto alle primarie, ma questa è una questione un po’ più, un po’ più tecnica. L’altra questione è quella relativa alla penale, questo magari tre anni fa, la penale qui era indicata come l’1x1000 una tantum e non l’1x1000 identificato in un termine di tempo. Cosa voglio dire? E quindi, questa questione è anche una cosa che non, che non ci torna; ad esempio per tornare su un tema che non abbiamo mai trattato, che è quello del centro sportivo, c’è una penale prevista dell’uno x mille, no anzi di 100 €. al mese su, al giorno su un’opera di 541.000 €. e quindi non, è meno dello 0,3%; ma c’è una penale al giorno. Quindi ogni ritardo, ogni giorno di ritardo l’operatore del centro sportivo sta pagando 100 € di penale. In questa convenzione abbiamo i nostri appunti del 2010 che ci dicono che c’è una penale una tantum, assessore, cioè vuol dire che si paga quando si fa un, come dire, si sforano i tempi nella costruzione della secondaria o delle opere primarie si paga solamente, indipendentemente dai tempi con cui si tiene fermo l’1 x 1000 e noi francamente questo ci sembra una cosa assurda. Anche approvando questa delibera noi non diamo neanche la possibilità di pagarci l’1 x 1000 sulle opere primarie perché gli posticipiamo invece che a Febbraio 2012 ad Agosto del, invece che a Febbraio del 2013 ad Agosto. E quindi queste sono le argomentazioni che ci hanno portato a votare contrariamente al, nel 2010. Qui se ne aggiungono delle altre, dove nel 2010 ci trovava concorde un’opera che il compianto Assessore Pagliato, nel suo intervento del 01 Luglio 2010 definiva un asilo di 70 bambini anch’esso è stato progetto con tutti i criteri per poter essere un asilo all’avanguardia, uno dei più moderni, addirittura anche con i parcheggi sotterraneo anche sotto l’asilo che è di competenza pubblica. Questo è l’intervento, come dire, letterale dell’assessore Pagliato, che evidentemente indicava intorno a questo qui poi abbiamo una conseguenza d’interventi di carattere sociale molto, molto importanti per il paese che andremo a vedere in seguito durante l’intervento.

Quindi in quella fase, in quella fase c'era evidentemente una visione differente e su questo tema, dal nostro punto di vista migliore. L'altra questione è quella relativa alla cancellazione di circa una decina, sei/sette appartamenti, l'intervento residenziale riduce gli interventi da circa 170 persone a 112, quindi una media di 3 persone da 56 appartamenti a 37 appartamenti. Il 10% di questi appartamenti, nella precedente, nell'attuale diciamo, versione della, della convenzione ancora non modificata dal voto che ancora non abbiamo fatto ma che faremo tra poco, portava circa 3/4 appartamenti ad essere affittati a canone sociale, quindi di proprietà rimaneva del privato, oppure si sarebbe potuta valutare la cessione al Comune e si affittava a canone sociale. La stessa questione che abbiamo richiamato nell'intervento della, della Didone. Con questa delibera che andiamo, che il Consiglio Comunale si appresta a votare si fa esattamente la stessa operazione, si va nella direzione precedentemente indicata. Cioè si passa da alloggi in affitto a canone sociale ad alloggi in vendita a prezzo convenzionato, quindi dall'affitto alla vendita. (Voci fuori microfono) C'è poi una reiterata, come dire no non rispetto, va beh se si riprende l'articolo, il famoso articolo 14 del regolamento edilizio che anche per l'intervento dell' Imprint, quella sulla via Milano se n'è andati in deroga ed è quello relativo alle, alle piste ciclabili che a un certo punto quando ci sono i passi carrabili le piste ciclabili devono abbassarsi, diciamo, limitando la sicurezza dei ciclo-pedonale, mentre favorendo, questa è l'altra versione differente nel nostro modo di vedere, favorendo invece le auto, che potrebbero tranquillamente rallentare, salire sulla pista ciclabile che rimarrebbe alla stessa altezza, e noi già quando è stato l'intervento Imprint avevamo detto "Attenzione ad andare in deroga al regolamento edilizio" perché se si va in deroga con un privato si crea un precedente quindi poi tutti gli altri privati che vanno in deroga chiedono la deroga bisogna dargliela altrimenti siamo aperti dei ricorsi. Allora cosa abbiamo detto: cambiamo il regolamento edilizio, eliminiamo l'articolo 14 e ci mettiamo un'altra cosa,. Però francamente di fare i regolamenti e poi ad ogni consiglio comunale, quando c'è un intervento, andare in deroga, ci sembra francamente un metodo che lascia diciamo il tempo che trova rispetto a delle regole. Perché se c'è un regolamento o eliminiamo quel punto perché magari si è sbagliati a metterlo o se no lo facciamo rispettare. L'ultima questione che poi richiama quell'intervento che facevo prima sul, sulla questione dell'attenzione ai poveri, c'è una motivazione diciamo prettamente sociale in una delibera di urbanistica che è la seguente, che è stata anche prima letta dal collega Croce " L'amministrazione ha provveduto ad un monitoraggio dell'andamento delle richieste d'iscrizione a tale servizio, cioè a quello dell'asilo nido, a partire dalla data di approvazione del piano dei servizi. Dall'analisi dei dati emerge una riduzione significativa delle liste d'attesa. Maggiore disponibilità di posti e conseguente contrazione della domanda per tale tipologia di servizio qualora si perpetuasse." Allora, si dice che c'è una riduzione della, della lista d'attesa, una riduzione delle domande, si è anche evidenziato in qualche intervento che i bambini a Baranzate, i bambini hanno i nonni e quindi fanno, diciamo hanno, invece di andare all'asilo nido se ne possono stare tranquillamente a casa, a casa con i nonni quindi non è una grave perdita il fatto che ci siano pochi posti all'asilo nido. Noi crediamo: 1° che l'asilo nido non è solo un posto di ricovero del bambino ma è anche un luogo educativo, con tutto il rispetto per i nonni (suono campanello) che con l'affetto, finisco Presidente, che con tutto l'affetto possibile ricoverano e curano il bambino ma di certo rispetto ad un'istituzione professionalizzata hanno un ruolo educativo e una capacità educativa molto minore, quindi l'asilo nido è un luogo educativo. Non sta in piedi l'argomentazione che, diciamo, è un dato fattuale, oggettivo che diminuiscono le liste d'attesa, ma noi dobbiamo capire il motivo per cui diminuiscono le liste d'attesa (voci fuori microfono). Allora, diminuiscono le liste d'attesa perché? Perché evidentemente la popolazione di Baranzate non può permettersi di mandare i bambini al nido perché forse i costi sono troppo alti e quindi spesso ci sono le donne che fanno un part-time e guadagnano tanto quanto guadagnano, quanto costa il, il mandare il bambino al nido e l'operazione di non avere più il servizio del nido, oltre ad implicare una mancata educazione del bambino, implica anche il fatto che la donna se ne deve stare a casa oppure l'uomo, insomma dipende; sta di fatto che tendenzialmente quando non ci sono servizi pubblici a cura dei bambini l'occupazione femminile diminuisce, quindi questo è il dato sociologico e sociale. Quindi un operazione che tende a diminuire un servizio

pubblico ha anche un'influenza forte sulle condizioni di occupazione femminile e noi crediamo invece che dobbiamo valutare con quale metodo si debbano diminuire i costi, i costi dell'asilo ma comunque tenerlo aperto. Quindi non possiamo passare sul fatto oggettivo che diminuiscono le iscrizioni al nido e quindi di conseguenza evidentemente la gente non ha bisogno del servizio.

Presidente Lechiara: Consigliere Elia le chiedo gentilmente se può concludere.

Consigliere Elia: Concludo. Quindi da questo punto di vista riteniamo assolutamente un furto di servizio, adesso dovremmo trovare tutte le parole, tutti gli eufemismi dell'universo, però di fatto qui c'è una considerazione che quell'asilo lì è inadeguato, con anche adeguate insufficiente e soprattutto l'A S L. ha fatto rilevare moltissimi interventi che andavano fatti e che devono essere ancora fatti. Molti sono stati fatti ma ancora molti devono essere fatti e soprattutto la progettazione esecutiva di quell'edificio pubblico è stato fatto fianco a fianco con l' A S L. per fare un edificio pubblico particolare che fosse adeguato al nido. Quindi noi abbiamo per..., l'amministrazione ha perso tempo, risorse, l' A S L. è mesi che lavora accanto all'amministrazione per creare un progetto esecutivo di quell'edificio pubblico a destinazione asilo nido e non è, non è un edificio qualsiasi, cioè non è un capannone, e quindi si sono persi tempi, si sono perse risorse e si è fatto perdere tempo all' A S L. che francamente rimarrà stupita dopo tanti interventi, eeee...

Presidente Lechiara : consigliere Elia per favore dovrà, dovrà concludere. Deve concludere perché..

Consigliere Elia: glielo spiego, lei fa finta di non sapere..

Presidente Lechiara : È passato un po' oltre il tempo..

Consigliere Elia: Dopo no concludo, concludo quindi..

Presidente Lechiara: No. È già passato parecchio tempo.

Consigliere Elia: Concludo, concludo ho finito, ho finito.

Presidente Lechiara: Grazie. Altri interventi? Prego Consigliere Capitani (voci fuori microfono)

Consigliere Capitani: Grazie. Faccio un brevissimo intervento perché, per rispondere al consigliere Croce mi sono sentito un pochino chiamato in causa, nel senso su quell'affermazione "Voi giovani" diciamo giovane, si diciamo medio, non son proprio giovane, medio diciamo, giovane di legislatura ecco che voterei una balla stasera. Ma, allora, io sinceramente penso questo, premesso che non è vero che quell'asilo nido è un edificio cadente che ha mille problemi eccetera, non è assolutamente vero, ma siccome eh mi si dice che io probabilmente potrei votare una balla, faccio questa considerazione molto semplice. Il problema, uno dei problemi sarebbe lo smog, allora io non credo che mi si possa venire a dire realisticamente che la scuola d'inglese sorgerà lontano dalla Varesina; cioè, se il problema è che potrebbe esserci un problema di smog, premesso che poi lo smog, adesso io non sono un intenditore ma non è soltanto il , se uno si mette a 10 cm da un tubo di scappamento, probabilmente lo smog se c'è ha anche delle dinamiche differenti, ma la scuola d'inglese io, non mi pare che sia lontana dalla Varesina, se quello è il problema e oltretutto siccome un'altra, un altro fatto, un altro inconveniente diciamo che avete segnalato voi, come gruppo di Progetto per Baranzate, è che il problema della scuola d'inglese sarà che, visto il numero dei dipendenti, degli scolari, eccetera sarà un'area sommersa dalle macchine dalla mattina alla sera; eh, allora decidiamoci. Cioè se è un'area che sarà piena di macchine dalla mattina alla sera allora a maggior ragione se il problema è lo smog, fare lì l'asilo nido forse non è proprio l'idea del secolo. Faccio, e rispondo (voci fuori microfono) no, no ma, io rispondo diciamo alla provocazione anche

critica, io poi ho stima del consigliere Croce, e lo sa anche lui, però francamente non mi sento di votare una balla se l'alternativa è un asilo nido in un punto che, sempre per quello che dite voi eh, i suoi colleghi di gruppo, sarà pieno di traffico, pieno di macchine e un pochino più lontano dalla Varesina. Per quanto, quindi penso di votare una scelta, che può essere non condivisa (voci fuori microfono) può essere non condivisa, però non ci vedo grandi balle (voci fuori microfono). Se, poi l'ultima cosa sul, su ciò che diceva il Consigliere Elia per quanto riguarda sempre il discorso della scuola d'inglese sulle penali. E' vero che ci sono delle penali, in caso di ritardi sono previste a seconda dei casi eccetera, però io penso anche che quando si fa un'opera l'obiettivo principale sia quello di concludere l'opera e di farla nel migliore dei modi. Non di far pagare delle penali, oltre tutto credo che ci siano anche dei problemi di logica, se una delle opere è fare un, diciamo, un viale alberato intorno alla scuola farlo prima che sia finita la scuola non mi sembra che abbia molto senso perché poi dentro a lavorare come ci vanno? Per cui, ecco, bisogna anche tenere conto delle varie situazioni e prima di far pagare delle penali probabilmente bisogna vedere il caso concreto e capire un attimino se, come intervenire, posto sempre che l'obiettivo è la conclusione dell'opera, non questo tipo di pagamenti. Grazie, ho finito.

Presidente Lechiera: Grazie Consigliere Capitani, altri interventi? Prego Assessore Cesaratto.

Assessore Cesaratto: Consigliere il nostro capogruppo ha già in parte risposto alle cose. Non lo so, forse Consigliere Croce lei è abituato a ragionare in termini di ripicche contenziose quindi applica queste categorie anche agli altri. A me personalmente non appartengono (voci fuori microfono) non è un segreto per nessuno che io non avessi condiviso neanche nella precedente giunta, diciamo questa scelta. Che (voce fuori microfono) poi questa scelta fatta nella precedente giunta abbia dato seguito a mercanteggiamenti per cui ci sia stata la concessione da parte sua degli appartamenti sociali, boh non lo so io non voglio nemmeno approfondire queste sue affermazioni perché, boh io non, non so se poi alla fine le farebbero onore o meno, non lo so. Quello che è certo è che questa scelta non campata per aria, non frutto di una voglia di rivalsa, anche perché le persone che con noi condividono questa esperienza amministrativa, tutto possono essere considerate tranne che dei Signor Si, no quindi sono scelte che sono state approfondite e condivise; io non posso contare su alcun tipo di mano che si leva a comando. Questo per inquadrare un po' la questione, secondo me, nella sua giusta collocazione. Le difficoltà a realizzarlo poi altrove, ecco non si tratta, non si tratterà di realizzare un mega centro scolastico sulla T2, si tratterà di recuperare degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria della T2, quindi un comparto decisamente significativo che produrrà, è ragionevole pensarlo, una mole significativa di oneri, gli oneri per costruire questa struttura di nido al che a quel punto completerà un centro scolastico perché sarà vicino alle elementari, vicino alle materne. Quindi non stiamo, Eh? (voce femminile in sottofondo: "L'Assessore Prisciandaro ce l'ha presentato un po' diverso") No, allora io non so quali sono i termini della questione, ma nella nostra intenzione quando su Baranzate ci sarà, dopo vengo un po' al discorso della necessità dell'utenza, un aumento di popolazione, non elevatissimo ma comunque significativo e si presuppone anche di fasce di popolazione che necessiteranno di un servizio tale da aumentarne la richiesta, in quella struttura che a quel punto costituirà un tutt'uno con le altre strutture scolastiche ci sembrerebbe anche più funzionale, no? A quel punto da quel comparto salterà fuori la nuova struttura del nido in concomitanza con quella che noi pensiamo essere una nuova crescita della domanda. L'assessore Croce ha letto correttamente questa volta la, diversamente da altre volte, ha colto bene perché quando è andato a trovare la parte del nido in convenzione. Infatti si fa riferimento, parliamo del nido 3G che sta all'incrocio tra via 1° Maggio e via Gorizia, è vero, ci sono state delle sovvenzioni da parte della Regione, che sono state utilizzate per questo. E' altrettanto vero che in questi due anni, a fronte del funzionamento di questo nido, noi ci siamo trovati, così come in questo momento, noi ci siamo trovati in determinati periodi dell'anno ad avere dei posti liberi al nido perché evidentemente si parte a Settembre ci sono determinate frequenze, determinate richieste, le richieste in eccesso dell'asilo comunale vengono dirottate verso

l'asilo convenzionato, poi la situazione evolve ma non è che si prende un bambino e lo si porta via da un nido per portarlo all'asilo Comunale perché bisogna riempire i posti all'asilo Comunale. Però, di fatto oggi, così com'è successo negli ultimi 2/3 anni noi abbiamo dei posti liberi all'asilo nido Comunale. Sulle motivazioni potremmo indagare a lungo, certamente il momento economico che stiamo vivendo influisce, certamente io credo anche una, una diversa, una variata matrice culturale delle persone che abitano Baranzate, in questo momento, influisce anche sulla richiesta di posti al nido, secondo me c'è anche qualche sfumatura sull'origine del servizio del nido. Il servizio del nido non nasce come un servizio a suffragio universale, se così mi potete passare il termine, nasce come un servizio in funzione prima di un'emancipazione femminile, poi di un più generale supporto alla famiglia ma comunque alla famiglia collegata al mondo del lavoro. Non è a nostro avviso impossibile pensare che questo periodo di progressiva difficoltà lavorativa abbia inciso anche nel minor afflusso al nido. Io che ho finito di frequentare il nido qualche anno fa, ma con i figli che hanno frequentato quel nido, quindi tutti e tre; quando è stato il momento di fare la scelta tra retta del nido e costo e stipendio familiare, anche alla pari, ho preferito abbiamo preferito mantenere il posto di lavoro; non abbiamo certamente detto stiamo a casa perché la retta del nido equivale a quello che guadagna mia moglie o a quello che guadagno io, no, quindi ci sono approcci alla problematica diversi. Però, chiuso quest'aspetto, quindi il nido non è un servizio a suffragio universale è destinato alle persone che ne hanno una necessità il più delle volte dettata dal fatto appunto di essere entrambi lavoratori, non è un caso che in tutti i nidi di questo mondo il criterio dei entrambi i genitori lavoratori sia un criterio di assoluta, di assoluto privilegio per accedere al nido. Poi possiamo condividere che, però qui ci sono anche qui teorie pedagogiche diverse, che per un bambino all'età zero-tre frequentare il nido sia meglio o no, però diciamo le funzioni originarie del nido che è diversa dalla funzione della scuola materna, che invece è propedeutica alla scuola elementare, riveste un ruolo di socializzazione ben diverso, no, poi ovviamente andiamo nelle scuole dell'obbligo di cui è inutile è inutile parlare. L'ultima cosa che mi preme dire, mi riallaccio sempre al discorso della relazione, quindi c'era questa convenzione, però purtroppo abbiamo ricevuto recentemente, il mese scorso, un'informativa, questo nido privato con Giugno termina la sua attività per mancanza di iscrizioni per l'anno prossimo, no. E' certo, sono venuti meno i finanziamenti pubblici, sono venuti meno i finanziamenti pubblici e così. Però, anche qui entriamo sempre nel discorso che bisogna essere vicino agli ultimi, vicino ai poveri e via dicendo. Il nido fa parte di quel servizio a domanda individuale, di cui abbiamo sentito parlare nelle prime, nelle prime delibere, che è sottoposto in una qualche maniera a un qualche regime di minima percentuale di copertura, tant'è che quando facciamo il bilancio preventivo è una delle cose su cui in particolare il Consigliere Toppeta pone l'attenzione, no. Qual è la percentuale di copertura del servizio domanda individuale? E' sempre troppo bassa o perché siamo troppo buoni o perché non siamo capaci di farci pagare e via dicendo, no. Adesso non siamo in fase di bilancio preventivo quindi le tariffe del nido vanno abbattute, no? Qui bisogna, bisogna un po' che ci capiamo perché a seconda del periodo dell'anno, no? Le tariffe del nido devono arrivare ad una certa copertura, no? "Certo e poi distinzioni ci sono, no però ecco no"; in altri periodi dell'anno invece no, le rette bisogna abbassarle perché bisogna fare sociale per rilanciare il volano dell'occupazione, ecco. No, no, mi sto riferendo (voci fuori microfono) No, no (voci fuori microfono) no ecco (voci fuori microfono) però ecco secondo (voce fuori microfono) sulle cose, poi ci sono, ci possono essere ovviamente visioni diverse; quello che mi sento di rifiutare sicuramente è un confronto sulle motivazioni di piccolo poterino, di piccolo cabotaggio. Possiamo discutere sulle impostazioni politiche, sociali, ma sul fatto che all'origine di questa scelta ci sia una volontà di rivalsa, questa è una cosa che mi sento assolutamente di, di rigettare completamente (voce in fuori microfono "Ne fai una questione di potere personale..."), segue suono campanellino e continua la voce fuori microfono "futuro Sindaco di Milano").

Presidente Lechiera: Grazie Consi., Grazie Assessore Cesaratto, Altri interventi? Nessun altro intervento (voci fuori microfono)

Assessore Prisciandaro: Grazie , Presidente.

Presidente Lechiera: La replica da parte dell'assessore Prisciandaro, prego Assessore.

Assessore Prisciandaro: Auguro a Franco di diventare veramente Sindaco di Milano , va (voci fuori microfono) nella (voci fuori microfono“città metropolitana”) città metropolitana (voci fuori microfono). Mi è capitato d'assistere evidentemente un vizzo degli ex Assessori, quelli di fare un appello alla coscienza, era capitato quattro, cinque anni fa, sei anni fa quando si parlava della metro. Allora un altro Assessore fece l'appello alla coscienza dei Consiglieri, compreso il Consigliere Toppetta, dicendo: “ a voi state assumendo un provvedimento; voi che comandate fate assumere al gruppo un provvedimento scellerato lo smog , Sig. Croce (voce fuori microfono)

Presidente Lechiera: Consigliere Croce per favore.

Assessore Prisciandaro: Consigliere Croc, non parli di queste cose che le...

Presidente Lechiera: Consigliere Croce la pregherei gentilmente di.. (voce fuori microfono)

Assessore Prisciandaro: e quindi..

Presidente Lechiera: Consigliere Croce..

Assessore Prisciandaro: anche stasera assistiamo a questa roba qui, va beh. (voce fuori microfono). Croce per cortesia e su. Ha parlato, ha detto un sacco di stupidate nessuno l'ha interrotta. Abbia pazienza (voce) mi capita di dirlo

Presidente Lechiera: Consigliere..

Assessore Prisciandaro: ma l'ammetto di dirle (voce fuori microfono) mi capita di dirle e lo ammetto di dirle, però basta eh. Presidente.

Presidente Lechiera: eeh.. sto cercando un attimino di mettere...

Consigliere Croce: nessuno ti ha offeso

Presidente Lechiera: Consigliere Croce per favore vogliamo andare avanti alla discussione

Consigliere Croce: ..ha offeso

Presidente Lechiera: Consigliere Croce la pregherei gentilmente...

Consigliere Croce: voglio le scuse da quel tizio

Presidente Lechiera: Cons. (voci fuori microfono) Consigliere Croce si calmi un attimino e stia alla discussione che sta attuando questa sera...la ringrazio. Prego Assessore

Assessore Prisciandaro: era solo qualche precisazione, i colleghi hanno già detto tutto rispetto all'argomento più interessante di questa delibera, forse non abbiamo messo in risalto oltre i benefici il Consigliere Elia diceva “ i benefici”. Dobbiamo considerare che lì viene una piscina, in convenzione c'è piscina e centro sportivo in generale, oltre all'auditorium che sarà a disposizione

dell'amministrazione comunale per dodici giornate ma la piscina e la palestra, tolti gli orari dalle 8 alle 17 che c'è la scuola e nei mesi estivi, sarà a disposizione dei cittadini di Baranzate; quindi è una opera pubblica indiretta di cui la cittadinanza Baranzatese potrà, potrà godere. Si sta lavorando su un regolamento per cercare di arrivare anche a questa, questa situazione. Benefici commerciali? Io da che mondo e mondo so che io lavoravo in via Pirelli o partivo prima o arrivavo dopo, mi fermavo al negozio, compravo il pane, compravo l'aceto, compravo il burro e me ne venivo a casa. Quindi, credo che su quella quantità di persone quel beneficio, anche perché qui sono previsti ai piedi degli edifici residenziali 500 mq di commerciale quindi ci saranno delle attività commerciali, spero a favore dei Baranzatesi, che quindi potranno essere utilizzate anche da coloro ai quali usufruiranno, magari arrivano prima a prendere il bimbo e aspettano e fanno la spesa, che ne so, perché si fa. Perché cercare di dire che è, questo è un aspetto negativo, i commercianti non avranno alcun beneficio; secondo me indirettamente avranno anche questo tipo di beneficio. Sul passo carrabile ho già spiegato in commissione ma evidentemente quando le cose non si vogliono capire, oppure si capiscono ma si ho già detto che non c'è nessuna pendenza. La modifica non è sulla sull'abbassamento del marciapiede della pista ciclabile ma della, dello stallo di approdo della macchina una volta lasciata la rampa. Quindi non ci sarà nessun modifica rispetto alla quota del marciapiede e della pista ciclabile. L'ho già detto in commissione e lo ripeto, magari riusciamo. Quindi le cose che si vanno a fare sulle penali, come ha detto il capogruppo, non c'è il gusto di applicare le penali, le penali saranno applicate secondo la legge sugli appalti. Sulle primarie ho già detto in commissione che parte della colpa del ritardo è da imputare all'amministrazione comunale di Baranzate, che ha ritardato ad assumere questo provvedimento. Soprattutto per i ragionamenti che facevamo, che stiamo ancora facendo perché non è deciso definitivamente sul sul plesso nido. Si nido No e quindi questo ha comportato un certo ritardo. La progettazione di quella struttura pubblica è stata fatta in preliminare dall'ufficio tecnico del comune di Baranzate, definitivo l'esecutivo dall'operatore; quindi l' A S L. non ha contribuito alcun che, l' A S L ha dato il parere che la legge prevede su tutte le opere pubbliche o private, ma non ha certamente dato indicazione su come se farlo, non farlo, come farlo alto, basso e quindi anche su questo un po' di chiarezza. Dopo di che è stato detto da tutto il rispetto per le opinioni degli altri è vita democratica, è essenziale; noi rispettiamo chi la pensa non volete la piattaforma, non volete il cimitero però volete il nido, cioè ognuno la pensa, fa dei ragionamenti e approda in Consiglio Comunale a dire le cose come pensa. Quindi il nostro gruppo su queste cose ci ragiona e spesso le indovina. Grazie

Presidente Lechiera: la ringrazio Assessore Prisciandaro passiamo alla dichiarazione di voto, dichiarazione di voto, prego Consigliere Inversi.

Consigliere Inversi: Allora noi non siamo contrari a tutto quello che può portare la scuola d'inglese, come viene chiamata, perché sappiamo che, almeno per quello che ci è stato detto, ci saranno dei benefici per i cittadini Baranzatesi, si potrà usufruire della palestra, si potrà usufruire della piscina, dell'anfiteatro, del teatro o quanto esso sia. Noi siamo contrari a far sì che l'asilo nido non venga fatto in quella struttura perché scusatemi io preferisco un uovo oggi che una gallina domani. La struttura che sarebbe già, quella che verrà non si saprà quando ci sarà di preciso. Pertanto voteremo contrari.

Presidente Lechiara: Grazie consigliere Inversi. Altre dichiarazioni di voto, prego Consigliere Elia

Consigliere Elia: Grazie Presidente. Allora, sugli alloggi in affitto a canone sociale prezzo convenzionato, allora usciamo dalla logica giovani coppie che non sta in piedi, perché se vi richiamate al testo unico della Regione Lombardia, direzione generale casa, sull'assegnazione delle case popolari non è indicato assolutamente nel parametro che si va a costruire tramite elementi economici, familiari, di handicap, etc. l'età. Quindi usciamo da, oppure non dite che vi richiamate al testo unico regionale, perché il testo unico regionale non prevede nulla sulle giovani coppie. A

meno che non vogliate fare un bando comunale che privilegi le giovani coppie e valuterete se poi qualcuno vi farà ricorso perché con una legge superiore cioè il testo unico regionale non combacia. Quindi usciamo dalla logica giovani coppie perché non sta in piedi, l'ho anche scritto in un articolo, avete risposto naturalmente senza capire cosa volevo andare a parare ma non è, diciamo (voci fuori microfono) una novità assoluta. Luca Elia vuole le coppie da un milione di euro, esatto se avete vinto il premio. Sul traffico, Consigliere Capitani, lei ha perfettamente ragione, non è che il traffico in via Trieste non c'è da un'altra parte. Noi ci richiamiamo all'intervento del Sindaco del 2005, quando abbiamo detto che la metro non ci andava bene e lui ha detto: "ma quello sta in periferia". Quindi diciamo c'è una visione, come dire, non eh, quindi è chiaro che (voci fuori microfono), no no ma, è verissimo il fatto che sull'area del piano integrato d'intervento c'è comunque lo smog per carità da Torino a Trieste c'è, non è che non c'è. Un conto è: cerchiamo di valutare diciamo in una situazione complicatissima qual cosina che si può portare a casa, quindi se i bambini stanno fuori nel giardino dove ci sono le macchine ferme in via Trieste probabilmente non se lo respirano direttamente se si mette l'asilo dall'altra parte. Arrivano le mille persone vanno sotto e poi se ne vanno e non stazionano. E' chiaro che diciamo stiamo parlando di due inferni, vediamo qual è l'inferno meno caldo, quest'è, è chiaramente la questione. Sulla questione A S L, che cosa voglio dire, Assessore Prisciandaro, mi spiego meglio, ma lei sa perfettamente a cosa mi riferisco. Quando si fa un progetto di un, un insediamento complesso come l'asilo, le prescrizioni A S L. vanno assolutamente seguite, a questo io mi riferisco quando dico che l' A S L ha partecipato in maniera parallela alla progettazione col privato oppure con (suono campanella) ho finito Presidente, con l'amministrazione alla costruzione, alla progettazione di quell'edificio pubblico a destinazione asilo nido, quindi mi riferisco a questo. Quindi avete fatto perdere tempo, un po' a tutti. Basta ho concluso, quindi da tutto questo si evince che il nostro voto è negativo. Grazie

Presidente Lechiara: Grazie Consigliere Elia. Consigliere Gerli, prego.

Consigliere Gerli: Grazie, dovendo dare parere positivo dal nostro gruppo mi piacerebbe puntualizzare due cose, due o tre cosette. Allora, non ci sono variazioni delle metriche ci sono solo spostamenti dei volumi, i passi carrai, com'è stato ripetuto, son stati dopo che la nostra Polizia Locale ha esaminato la cosa, ha detto che per gli aspetti viabilistici la cosa può funzionare. Torniamo sul cambio destinazione degli alloggi, la nostra lista dice che va fatto in questo modo perché vogliamo privilegiare le coppie ma soprattutto vogliamo che chi viene a Baranzate voglia vivere il paese. Un altro aspetto di questo piano integrato d'intervento è, direi che non son tutti visibili gli aspetti però io penso che in un prossimo futuro dia lustro al nostro paese, io penso che questa scuola d'inglese sia una cosa importante per noi. La nostra amministrazione ci sta provando a far sì che x Settembre questa scuola possa aprire perché per noi è un vanto poterla fare aprire. Dietro questo c'è la sistemazione della zona, i parcheggi della zona alla pista ciclabile, il boulevard famoso che dovrà essere costruito, malgrado tutto, ma dovrà essere costruito. A questo proposito dico che ci sono delle penali ben precise, se questo non lo fa le penali le paga perché è scritto nella convenzione, eh. Altra cosa dico, contrariamente a quello che ho sentito adesso, che questo movimento di persone, questo movimento di macchine possa portare dell'indotto che dia dei vantaggi economici anche dal punto di vista dell'occupazione nel nostro paese. Cosa devo dire, le strutture sportive che purtroppo a Baranzate mancano eh con questo intervento vengono fatte per cui meglio così non si può. Diciamo anche una cosa importante questo qua ha già dato tanti soldi al Comune di Baranzate in oneri, dove gli oneri a Baranzate sono i più alti dell' hinterland e lo sappiamo tutti. Per cui non si può dire altro che di sì a questo intervento. Grazie.

Presidente Lechiara: Grazie Consigliere Gerli, considerato che non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione: favorevoli? Undici favorevoli. Contrari? Sette contrari, astenuti? Nessuno. Passiamo al punto sette dell'ordine del giorno: " Approvazione del regolamento di toponomastica della numerazione civica ed interna". Prego Assessore Cesaratto.

Assessore Cesaratto: Grazie Presidente.

Presidente Lechiara: Ringrazio l'architetto Pagnacco del suo servizio, grazie.

Assessore Cesaratto: Buonasera, regolamento che arriva questa sera ad approvazione del Consiglio Comunale "Regolamento di toponomastica e della numerazione civica Comunale". Quindi sostanzialmente un regolamento che disciplina l'attribuzione dei nomi alle vie di transito, ai luoghi pubblici e che disciplina la numerazione civica dei vari, dei vari stabili di qualunque genere essi siano. Questo documento arriva in un momento come conseguenza dell'attività fatta nello scorso anno, a seguito del censimento nazionale che ha portato a una serie di verifiche più puntuali sul territorio, ma anche in previsione di alcuni interventi significativi di modifica del nostro territorio, come ad esempio alcuni di quelli che sono stati trattati in questa serata. Il comune di Baranzate aveva uno strumento ereditato come tanti regolamenti dal comune di Bollate, quindi su impulso dell'ufficio demografico, dell'ufficio anagrafe e con la collaborazione anche dell'ufficio tecnico, questa sera portiamo in Consiglio questo, questo regolamento. Non ha nell'immediato delle ripercussioni concrete su questa o quella zona del paese, pone le basi per risolvere eventuali potenziali problemi dalla nascita, dalla trasformazione di alcuni ambiti o per normare ambiti nuovi, che si verranno a creare in zone ancora non edificate. Pone le basi ad esempio l'articolo 4 che può essere, specifica come possono avvenire le proposte d'intitolazione dei, delle aree di circolazione, quindi strade, piazze o altri luoghi pubblici. Oppure un altro articolo che può essere significativo in prospettiva all'articolo 10 spiega come si procederà con la numerazione interna e con la numerazione delle singole abitazioni qualora questa o le future amministrazioni intendano procedere con il progetto di mappatura georeferenziale del, georeferenziale delle varie unità immobiliari. Direi, sì il metodo adottato per, per identificare l'interno di ciascuna abitazione, ovviamente non delle abitazioni monofamiliare ma dei condomini, sarà un metodo così detto "di tipo parlante" per cui nel codice che identificherà ciascuno appartamento si potrà leggere in chiaro sia il numero civico sia l'eventuale scala; qualora ci fosse un compartimento con più scale il piano e l'interno all'interno del piano. Si differenzia da altri modelli che prediligono invece una numerazione progressiva dal piano terra al piano superiore è stata una scelta che è parsa essere più, più semplice da gestire. Ci saranno poi, quando e se si attiverà un progetto di questo tipo delle, dei collegamenti tra l'ufficio tecnico tra il catasto e ovviamente l'ufficio anagrafe perché in quel momento allora, al momento della residenza bisognerà indicare delle coordinate più precise riferite all'immobile dove si chiede la residenza. Non mi vengono in mente altre peculiarità magari se dai gruppi poi emergerà qualche domanda sarà oggetto poi di risposta successivamente. Grazie

Presidente Lechiara: Grazie Assessore Cesaratto, passiamo agli interventi. Interventi prego consigliere Dibitonto.

Consigliere Dibitonto: Grazie Presidente. In merito a questa delibera, questo regolamento qui assolutamente non c'è nulla da dire perché ne abbiamo già discusso in commissione, è vero che abbiamo ereditato da Bollate il vecchio regolamento. E' vero che necessitava prima di iniziare a fare una vera toponomastica che è quello che diceva adesso l'assessore con i numeri specifici, gli interni, i piani e quant'altro. Bisognava dotarsi di un regolamento che ci saremmo aspettati già forse da qualche anno fa, però comunque meglio tardi che mai e quindi assolutamente da parte nostra non c'è nessun problema, le domande che dovevamo fare le abbiamo già fatte in commissione. Tutte quelle cose che ci sembravano un po' incongrue le abbiamo chiarite, e noi riteniamo che comunque un regolamento, la nostra amministrazione pubblica, il nostro Comune debba, debba dotarsi. Quindi noi siamo favorevoli a questo regolamento, grazie.

Presidente Lechiara: Grazie Consigliere Dibitonto, altri interventi? Si interventi Consigliere Rapallini prego.

Consigliere Rapallini: Sì grazie Presidente, velocemente faccio comunque anche in contemporanea anche la dichiarazione di voto. Nel senso che apprezzo che, che venga fatto questo nuovo regolamento e che almeno così sarà regolamento di Baranzate e mi piace pensare che così si prosegue la completa, la strada della verso la completa autonomia da Bollate. Quindi voterò a favore, grazie.

Presidente Lechiara: Grazie Consigliere Rapallini, altri interventi? Nessun altro intervento, passo... Lei deve fare una qualche replica? No. Quindi passo alla dichiarazione di voto (voci fuori microfono) Dichiarazione di voto, votazione: favorevoli? All'unanimità.

Passiamo...passiamo al punto otto dell'ordine del giorno " Modifica piano impianti pubblicitari approvato con deliberazione del Commissario prefettizio n° 14 del 03/12/2004". Prego assessore Nicosia.

Assessore Nicosia: sì grazie Presidente. Con questa delibera come già esposto in commissione capigruppo si rende necessario la modifica di due articoli del piano generale degli impianti pubblicitari e della relativa tabella. In quanto cioè noi dobbiamo, dovremmo installare un display istituzionale a costo zero perché è un residuo di una convenzione con la ditta Pubblicità di Nerviano, in quanto da anni avevamo, nell'ultimo rinnovo avevamo, avevamo ottenuto questa installazione di questo display. Purtroppo il regolamento che noi abbiamo attualmente in carica non lo prevede per quanto riguarda le dimensioni. Adesso non so se voi avete sotto mano la delibera, vi leggo la modifica degli articoli. L'articolo 2 dove dice che " resta inteso che le modifiche che interessano esclusivamente impianti di affissione pubblica tipologia A e impianti utilizzati per avvisi di pubblico utilità o interesse istituzionale". Potranno essere approvate in qualunque momento in quanto in questo regolamento c'era una, una scadenza, bisognava farlo entro il 31 Ottobre dell'anno, dell'anno precedente. Quindi noi modifichiamo dicendo che " possono essere approvate in qualsiasi, in qualunque momento con l'applicazione dell'avvenuta esecutività ai sensi della legge di approvazione delle modifiche". Poi l'articolo 4 invece diceva " La classif." eliminare la frase che pre, dove diceva, dove dice le dimensioni. "Presentano le stesse conformazioni " sostituire con la seguente frase " dimensioni massime mt. 2,60 x 1" invece prima era "1 mt. e 40 x 1". L'ultima modifica era la tabella, in quanto esiste una tabella con le varie, con le varie vie; noi aggiungiamo il n° 113 specificando Piazza Falcone perché si intende installarlo in quel, nella Piazza Falcone. Adesso siccome questo è un regolamento, a parte che poi nel futuro dovremmo riprenderlo anche in mano per rifarlo completamente, quindi chiediamo se è possibile ottenere questa variazione se no non riusciamo ad installarlo; anche perché poi l'iter sarà che deve andare in Commissione Paesaggio e poi verrà attuato. Grazie

Presidente Lechiara: Grazie Assessore Nicosia altr., apriamo gli interventi: interventi? Nessun intervento. Consigliere Dibitonto, prego.

Consigliere Dibitonto: Sì, su questa delibera non c'è nulla da dire , praticamente una presa d'atto, mi sembra anche giusto che tutto quello che esercita anche la pubblicizzazione del del del, a livello commerciale che possa proseguire (voce fuori microfono " è istituzionale") Son solo istituzionali? (voce fuori microfono) ah, chiedo scusa ero convinto che fossero anche per poter, a beh niente allora a questo punto (voce fuori microfono) a questo punto è un motivo ancor in più per poter dire che va benissimo e anzi che ben vengano più informazioni a livello istituzionali sul nostro territorio. Quindi siamo favorevoli, grazie.

Presidente Lechiara: Grazie Consigliere Dibitonto, altri interventi? Nessun altro intervento. Dichiarazione di voto, oltre Dibitonto che è stata già fatta? Nessuna dichiarazione di voto. Passo alla votazione: favorevoli? Unanimità. Per l'immediata eseguibilità : favorevoli? Unanimità. (voci fuori microfono) Chiudiamo il Consiglio Comunale alle ore 23:15.